



I.C. - "M. MASTROIANNI"-ROMA
Prot. 0006127 del 29/10/2021
(Uscita)

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'Istituto presenta una popolazione studentesca il cui contesto socio-economico di provenienza è eterogeneo. La percentuale di studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista culturale e socio-economico è in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Tale situazione consente la costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante per tutte le figure operanti nell'istituto e un dialogo costruttivo tra le culture nel confronto tra le diverse identità.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto è situato in un'area centrale della città; nelle sue vicinanze sono presenti diversi cinema e teatri che rappresentano una risorsa culturale a disposizione dei docenti e dell'utenza. I tre plessi risultano ben collegati sia da mezzi metropolitani (Linee a-c) che di superficie. Punto di forza della Scuola risulta essere la vicinanza ad una sede del Teatro dell'Opera che determina l'iscrizione di molti ballerini /atleti, provenienti da diverse parti di Italia, che scelgono di frequentare il nostro Istituto e sono uno stimolo per il gruppo classe. Un altro punto di forza è la presenza della biblioteca Nelson Mandela (ex biblioteca Appia) nello stesso edificio in cui è situata la scuola primaria Carducci.

L'Ente Locale interviene nella manutenzione ordinaria e nella manutenzione straordinaria degli edifici. A partire dall'a.s. 2017/2018 il Municipio VII ha destinato agli I.C. del territorio un fondo economico per la piccola manutenzione, così la Scuola ha potuto provvedere autonomamente ad interventi rientranti in quelle voci (cambio illuminazioni, vetri, sistemazione bagni e ripristini vari).

Risorse economiche e materiali

Ciascuno dei tre plessi è dotato di un laboratorio di informatica. Grazie alla partecipazione ai PON "ambienti digitali", PON "smart class" e ai finanziamenti dello Stato: art.21, del decreto Legge 28 ottobre 2020, n.137 (DL Ristori) , all'art.231, comma 1 del decreto Legge 19 maggio 2020, n.34, c.d. Decreto rilancio-, Art. 31 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 "c.d. Decreto sostegni", ex art. 58 co 4 del DL 25 maggio 2021 n. 73 c.d. Decreto Ristori bis , è stato possibile dotare i plessi di dispositivi digitali a supporto della didattica. La partecipazione al PON " reti locali, cablate e wireless nelle scuole" e al PON " digital board" (entrambi in corso di attuazione) consentirà di implementare la rete wifi nel plesso Carducci e di potenziare la rete negli altri plessi e di completare la dotazione tecnologica di tutte le aule dell'IC Mastroianni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ MARCELLO MASTROIANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC825008
Indirizzo	VIA ORVIETO,45 ROMA 00182 ROMA
Telefono	067015931
Email	RMIC825008@istruzione.it
Pec	rmic825008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmmastroianni.gov.it

❖ VIA LA SPEZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE82501A
Indirizzo	VIA LA SPEZIA ROMA 00182 ROMA
Numero Classi	14
Totale Alunni	252

❖ VIA ACIREALE, 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE82502B
Indirizzo	VIA ACIREALE, 2 ROMA 00182 ROMA
Numero Classi	13
Totale Alunni	249

❖ **"DUCA D'AOSTA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM825019
Indirizzo	VIA ORVIETO 45 ROMA 00182 ROMA
Numero Classi	20
Totale Alunni	415

Approfondimento

Dall'anno scolastico **2000 - 2001** la Scuola Secondaria di primo grado "**Duca d'Aosta**" e le scuole primarie "**Armando Diaz**" e "**Giosuè Carducci**" sono state, secondo il piano di razionalizzazione programmato, "verticalizzate" nell'Istituto Comprensivo "**Via La Spezia 23**".

Dal 1° Ottobre **2004** l'Istituto, con Decreto ministeriale, ha preso nome di **Marcello Mastroianni**, attore significativo nel panorama artistico cinematografico degli ultimi sessant'anni ed ex-alunno del "Duca D'Aosta" e della scuola primaria Diaz.

Dal 1 settembre 2019 l'Istituto Comprensivo è diretto dalla Dott.ssa **Angela Maglio**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	3
	aula mensa	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	servizio di pre- scuola, post-scuola su richiest	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	stampanti	14

Approfondimento

L'istituto comprensivo, è dotato di alcuni laboratori utili all'ampliamento dell'offerta formativa, l'obiettivo è quello di dotare tutte le aule di monitor touch così da poter attuare, al meglio, le strategie didattiche e metodologiche previste nell'offerta

formativa. Sarebbe necessario anche, avere un laboratorio linguistico dove poter effettuare delle lezioni di listening sia nella lingua inglese che nella seconda lingua comunitaria, servirebbe anche uno spazio da adibire a laboratorio musicale.

La scuola manca della presenza di un' aula magna dove poter organizzare convegni e convention utili all'ampliamento dell'offerta formativa.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	107
Personale ATA	18

Approfondimento

Il Dirigente si avvale di tre collaboratori:

- Una professoressa della scuola secondaria come vicepresidente di istituto;
- Un'insegnante della scuola primaria referente della sede Carducci;
- Un'insegnante della scuola primaria referente della sede Diaz.

L'istituto comprensivo ha una buona stabilità degli organici, infatti l'80% dei docenti sia della primaria che della secondaria di primo grado, sono docenti di ruolo nella nostra scuola, la maggior parte dei quali è presente da più di cinque anni nel nostro istituto. Questi dati dimostrano un'uniformità e una continuità nell'intervento didattico che favorisce un progresso nelle esperienze e negli apprendimenti compiuti dai ragazzi.

Per l'ampliamento dell'offerta formativa la scuola richiede n. 7 figure di potenziamento/supporto.

- **1 FIGURA DI SUPPORTO:** Potenziamento Umanistico e sociale. Si richiede una figura di supporto per il potenziamento e la realizzazione di attività e piani di inclusione. Si fa riferimento anche ad un esperto di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per attivare corsi e laboratori per studenti. (Progetto Accogliamo con L2)
- **1 FIGURA DI SUPPORTO:** Potenziamento Laboratoriale informatico. Si richiede una figura che abbia competenze digitali per poter potenziare le abilità degli studenti e degli insegnanti, in base ad una riorganizzazione del tempo scuola e a una riorganizzazione didattico- metodologica. Si evidenzia che si proporrà per il corso a tempo prolungato un potenziamento delle competenze informatiche al fine di conseguire, nell'arco del triennio, l'EIPASS.
- **1 FIGURA DI SUPPORTO:** Potenziamento musicale. Si richiede una figura utile al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale per poter continuare il percorso intrapreso nella scuola secondaria di primo grado.
- **2 FIGURE DI SUPPORTO:** Potenziamento linguistico (inglese, spagnolo, tedesco) si richiedono due figure utile al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze linguistiche, alla luce delle priorità individuate nel rapporto di autovalutazione per potenziare le eccellenze in ambito linguistico con conversazione in lingua straniera nella scuola secondaria di primo grado e per consolidare le basi della lingua inglese per la scuola primaria alla luce dei risultati delle prove invalsi.
- **2 FIGURE DI SUPPORTO:** Potenziamento motorio. Si richiede una figura esperta in discipline motorie per la scuola secondaria di primo grado per poter continuare il lavoro già intrapreso nel precedente triennio durante il quale c'è stato un potenziamento motorio. Inoltre si richiede tale figura per consentire un semiesonero alla docente vicaria, insegnante di scienze motorie. Si richiede, inoltre per la scuola primaria, una figura esperta in discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, in virtù del fatto che la scuola secondaria di primo grado ha potenziato, già da tempo, per mezzo delle risorse interne, le discipline sportive, risulterebbe pertanto utile, per la continuità, la prosecuzione del percorso intrapreso.



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Il percorso di otto anni articolato presso il nostro istituto punta al successo formativo ed integrale di ogni singolo alunno nonché alla crescita umana ed etica in relazione alle diverse età. In questa ottica diventa essenziale affiancare, di anno in anno, all'attività curricolare specifiche azioni: da un lato di **potenziamento**, volte a valorizzare le eccellenze, dall'altro di **recupero**, in modo da non lasciare nessuno indietro. E' necessario inoltre incrementare la **didattica laboratoriale** per favorire un apprendimento autentico. Non meno importante è l'attenzione da rivolgere all'**utilizzo delle nuove tecnologie**, compatibilmente con le risorse scolastiche, per accorciare la distanza tra l'attuale linguaggio didattico e quello dei nativi digitali, indirizzando nel corso del triennio anche la formazione docenti verso un approccio maggiormente tecnologico. Si intende inoltre coinvolgere nelle azioni previste il **maggior numero di studenti** in modo da offrire ad ogni studente le stesse possibilità e garantire a tutti le strategie più funzionali. Coinvolgere il maggior numero di studenti ha anche lo scopo di **ridurre la variabilità** tra le classi nei punteggi di Italiano e Matematica delle prove standardizzate nazionali.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare oltre che recuperare, valorizzando le eccellenze

Traguardi

Costruzione di identità che aspirino a migliorarsi, puntando al massimo delle proprie potenzialità e nel rispetto delle proprie attitudini

Priorità

Offrire ad ogni studente le stesse possibilità



Traguardi

Attivazione di incontri e scambi tra docenti perche' ciascuno sviluppi e sperimenti le strategie didattiche piu' efficaci.

Priorità

Ridurre le criticita' formative e potenziare le strategie piu' funzionali

Traguardi

Le prove comuni vanno a regime in tutte le classi e discipline, il monitoraggio sarà continuo e servirà per interrogarsi su eventuali discrepanze.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

1. Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica.

Traguardi

La varianza tra le classi 2[^] e 5[^] della primaria e 3[^] della secondaria deve ridursi fino al raggiungimento del valore di riferimento nazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

LA "MISSION" DI ISTITUTO deve partire dagli elementi salienti che costituiscono le peculiarità dell'Istituto (la sua identità oggi, non la sua storia che lo pone nel passato) e guardare al futuro. Deve costituire l'obiettivo strumentale attraverso cui la scuola intende realizzare la sua missione educativa istituzionale, deve riguardare un obiettivo generale e valoriale utile allo sviluppo della scuola e riguardare l'unificazione dei punti di vista dei due settori scolastici in un'unica missione condivisa. Per tali ragioni la "mission" suggerita dal Dirigente scolastico è stata sino ad oggi "Diventare un Istituto comprensivo unico non solo sulla carta". La mission riguarderà anche : La capacità di prendersi cura degli altri che, include già in sé, l'assunzione di responsabilità nella relazione e la volontà di trovare le soluzioni ai problemi (organizzativi, didattici etc); terrà conto della valorizzazione dei talenti e della scuola come comunità cui ciascuno sente di appartenere.



Obiettivi prioritari

1. Trovare modalità per presidiare il Piano dell' Offerta Formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati, in vista della elaborazione del BILANCIO SOCIALE.
2. Realizzare i progetti inseriti nel Piano di Miglioramento allo scopo di superare le criticità riscontrate nel RAV.
3. Esercitare l'autonomia di insegnamento e ricerca superando la lezione frontale e ponendo attenzione alla formazione professionale,
4. Continuare la riflessione sul curricolo per competenze allo scopo di realizzare attività in continuità tra i vari ordini di scuola.
5. Consolidare, sostenere e potenziare le competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico.
6. Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, anche diffondendo la pratica dei processi informatizzati e gli spazi di visibilità del sito istituzionale.
7. Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni attraverso le seguenti azioni:
 - adozione di protocolli di accoglienza ,
 - intensificazione del rapporto con le famiglie,
 - promozione di attività relative all'Educazione alla salute, ed Educazione all'ambiente, alla Cittadinanza.
 - attuazione di interventi di recupero e sportelli pomeridiani,
 - diffusione della pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico,
 - promozione di interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali,
8. Prevenire e contrastare il bullismo e il cyber bullismo attraverso le seguenti azioni:
 - individuazione del referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyber bullismo ai sensi della Legge 71/2017,
 - progettazione di attività informative e formative in collaborazione con le forze dell'ordine,



- realizzazione in tutte le classi della secondaria di primo grado di un percorso educativo e trasversale volto a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network ,
- adozione di un piano di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio



degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ EFFETTO SCUOLA

Descrizione Percorso

L'idea è di migliorare l' *effetto scuola* del nostro istituto, offrendo un'istruzione che



consenta a tutti suoi studenti di crescere e migliorare, qualunque sia il livello socio-culturale di partenza. Il percorso " **Effetto scuola** " prevede l'articolarsi di attività innovative perché ogni alunno trovi sempre una motivazione allo studio e alla crescita personale, indipendentemente si tratti di uno studente con valutazioni di fascia alta, media o bassa. Il percorso dunque si snoda in attività di recupero e di potenziamento alle quali si affianca uno strumento di controllo e diagnosi in itinere: le prove comuni d'istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Offrire ad ogni studente la possibilità di crescere e migliorare la sua preparazione, indipendentemente dalle conoscenze di base o dallo status socio-economico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare oltre che recuperare, valorizzando le eccellenze

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Offrire ad ogni studente le stesse possibilità

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre le criticità formative e potenziare le strategie più funzionali

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1. Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DIDATTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Associazioni

Responsabile

Per lo *Sportello Didattico* si pone la necessità di individuare 3 responsabili diversi, uno per le diverse discipline di intervento: Italiano, Matematica e Lingue Straniere. Il compito di ciascun responsabile sarà quello di coordinare le attività per renderle il più possibile organiche e funzionali, in particolare ciascun responsabile dovrà:

- concordare il calendario degli interventi con i docenti coinvolti, con il DS e con il DSGA
- ottimizzare le procedure di accesso al servizio (es con prenotazioni, accesso a numero chiuso etc)
- tenere un registro dei giorni e delle attività svolte
- relazionare a fine anno scolastico sulle attività di Sportello Didattico svolte nella propria disciplina

Risultati Attesi

Per l'anno 2021/2022 si propongono corsi che diversamente da quelli precedentemente organizzati prevedono che ciascuno studente (non soltanto quelli con valutazioni insufficienti indicati nei consigli di classe) possa rivolgersi ai docenti dell'istituto, in orario extra-scolastico, per spiegazioni su argomenti non chiari; inoltre si vuole offrire tali corsi non in una sola fase dell'anno ma da novembre a maggio, garantendo una continuità nell'assistenza e dunque tempestive diagnosi e risoluzioni di eventuali criticità. Essendo un corso di recupero "a richiesta" e non su segnalazione dell'insegnante e su argomenti indicati dai singoli allievi ci si aspetta che gli alunni la vivano come un'opportunità e non come un vincolo, massimizzandone i risultati, crescendo in autostima, migliorando le loro

prestazioni con conseguente diminuzione degli alunni in fascia bassa (voti 4 e 5). In base ai risultati a conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 si individueranno eventuali criticità per pianificare meglio gli interventi di recupero del biennio successivo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PUNTIAMO ALLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Consulenti esterni

Responsabile

L'attività *Puntiamo alle competenze* spazia dall'ambito Umanistico a quello Scientifico, fatto che rende necessaria l'individuazione di due diversi responsabili. Ciascun responsabile dovrà coordinare le diverse attività del proprio ambito, garantendone la massima diffusione. In particolare ciascun responsabile dovrà:

- essere informato sui progetti per i quali si prevede lo sviluppo di competenze del proprio ambito, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria,
- segnalare eventuali criticità (come la non equa distribuzione dei progetti per classi parallele)
- svolgere attività di promozione e diffusione dei progetti attuabili e attuati

Risultati Attesi

Per l'a.s. 2021/2022 e per il biennio a seguire si ritiene opportuno incentrare la didattica progettando per competenze, in un'ottica di potenziamento. Come risultato atteso c'è lo sviluppo di competenze in più ambiti, intendendo per competenza la capacità di una persona di mettere in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo

appassiona e ciò che vuole realizzare, di fronte a situazioni e/o problemi. Associato a questo, ci si aspetta l'aumento del numero di studenti in fascia alta (votazioni 8, 9, 10)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Le *Prove comuni d'Istituto* sono svolte in due fasi dell'anno scolastico (iniziale e finale) nei due ordini scolastici nelle discipline di Italiano e Matematica, a partire dalla terza elementare anche per la lingua Inglese e alla scuola secondaria anche per la seconda lingua comunitaria. Da qui la necessità di individuare 6 responsabili: 3 docenti della scuola secondaria (per Italiano, Matematica e Lingue straniere) e 3 docenti della scuola primaria (per Italiano, Matematica e Inglese). Ciascun responsabile dovrà:

- concordare il periodo di somministrazione delle prove con la Funzione Strumentale dell'area Valutazione e Autovalutazione,
- raccogliere i testi delle prove, i criteri per la correzione e i risultati nella propria disciplina delle varie classi, in tempi ragionevoli
- coordinare lo svolgimento delle prove inerenti la propria disciplina informando tempestivamente tutti i docenti coinvolti

Risultati Attesi

Le prove comuni d'istituto svolte ad inizio anno e in fase finale dell'anno scolastico per l'Italiano, la Matematica e le Lingue Straniere consentono di evidenziare eventuali discrepanze negli andamenti didattici tra le classi. I risultati attesi sono: la gestione del programma uniforme da parte dei diversi docenti, così come per il processo valutativo; la diagnosi tempestiva di criticità riguardanti le singole classi; la diminuzione dell'eterogeneità tra le classi alle prove di Italiano e Matematica delle rilevazioni nazionali.

❖ APPRENDIMENTO LABORATORIALE

Descrizione Percorso

Il percorso consiste nell'articolazione di attività laboratoriali afferenti a varie discipline per potenziare un apprendimento che sia significativo, rafforzando l'idea che non si impara per conoscere qualcosa ma per fare qualcosa, dando spazio alla costruzione di una conoscenza e non alla sua riproduzione, anche nell'ottica di un'inclusione più efficace. Si propongono per il triennio 2019-2022 attività laboratoriali in ambiti scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico, anche con lo scopo di superare lo stereotipo secondo il quale i campi in oggetto sono soprattutto di competenza maschile. Si prevede di dedicare pari attenzione alle attività laboratoriali del campo umanistico-artistico perché qualunque materia, anche la più "teorica" può trovare applicazione in un "saper fare". Perché di queste attività se ne tragga il massimo vantaggio è imprescindibile una fase di progettazione e pianificazione in seno ai dipartimenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare l'utilizzo dei laboratori per favorire diverse strategie di apprendimento e perché ciascuno studente si appropri della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, in contrasto con la didattica convenzionale che prevede una conoscenza in isolamento da ogni suo utilizzo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Offrire ad ogni studente le stesse possibilità

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre le criticità formative e potenziare le strategie più funzionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento delle attività di continuità fra i due ordini, utilizzando linguaggi e strumenti che siano comuni e familiari all'utenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Offrire ad ogni studente le stesse possibilità

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STEM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

L'attività STEM è destinata sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria, dunque è previsto un responsabile per ciascun ordine con i seguenti incarichi:

- essere a conoscenza dei laboratori scientifico-tecnologici attuati nel corso dell'anno scolastico
- farsi promotore delle iniziative nazionali e internazionali per le discipline STEM
- divulgare e promuovere l'utilizzo delle risorse scolastiche per progettare attività didattiche
- analizzare proposte di consulenti esterni per eventuali collaborazioni

Risultati Attesi

Per le annualità 2019/2020 e per il biennio a seguire si prevede la realizzazione di laboratori inerenti le discipline STEM (scienze, ingegneria, tecnologia e informatica) destinati agli studenti di scuola primaria e scuola secondaria di secondo grado. Da questa attività ci si aspetta: a) che l'alunno acquisisca un ruolo attivo nel percorso formativo, finalizzato alla realizzazione di un prodotto; b) un aumento dell'autonomia e un senso di responsabilità per il risultato; c) sviluppo incrociato di abilità operative e

cognitive; d) consapevolezza delle conoscenze teoriche e loro utilizzo contestualizzato per lo svolgimento di attività pratiche; e) imparare a lavorare in team; f) il superamento degli stereotipi di genere e dunque l'avvicinamento delle ragazze alle discipline STEM

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI UMANISTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

L'attività laboratori umanistici è destinata sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria, dunque è previsto un responsabile per ciascun ordine con i seguenti incarichi:

- essere a conoscenza dei laboratori umanistici attuati nel corso dell'anno scolastico
- divulgare e promuovere l'utilizzo delle risorse scolastiche per progettare attività didattiche
- analizzare proposte di consulenti esterni per eventuali collaborazioni

Risultati Attesi

La decisione di estendere le attività laboratoriali anche all'ambito umanistico derivano dalla considerazione che qualunque conoscenza teorica possa trovare la sua concretezza in un'attività pratica. Ci si aspetta che gli alunni siano in grado di utilizzare un testo o un'immagine per raccontare se stessi, un aneddoto o un metodo di indagine. Inoltre l'aspetto pratico pensiamo possa avvicinare alle materie in oggetto anche coloro che manifestano meno interesse nei loro confronti. Associato a tale risultato si suppone un aumento degli alunni in fascia alta e media e una diminuzione degli alunni in fascia bassa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACCORDO TRA I DIPARTIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

L' *Accordo tra i dipartimenti* è un'attività essenziale perché ciascuna classe svolga un percorso equamente eterogeneo, pur nel rispetto della singolarità e personalità di ciascun docente. Si prevedono 4 responsabili: 2 per la scuola secondaria (Area Scientifica e Area Umanistica) e due per la scuola primaria (Area Scientifica e Area Umanistica). Il ruolo dei responsabili prevede:

- la convocazioni di riunioni di dipartimento con lo scopo di condividere le attività laboratoriali di ciascuna area
- la conduzione di un'analisi critica, in sede di dipartimento, sulle diverse attività e metodologie messe in campo dai docenti
- la divulgazione e la promozione delle attività più funzionali

Risultati Attesi

Perché i risultati dell'apprendimento laboratoriale coinvolgano il maggior numero di studenti, è essenziale che ci siano durante ciascuna annualità momenti di condivisione nei singoli dipartimenti in modo tale da garantire che i laboratori siano equamente diffusi per classi parallele.

❖ DIFFUSIONE DIGITALE
Descrizione Percorso

Il progetto Diffusione Digitale nasce dalla necessità di migliorare e velocizzare il



processo di digitalizzazione della scuola, partendo dalla formazione docenti, necessaria per dotare tutti gli insegnanti dei requisiti utili per sfruttare le risorse dell'istituto. Parimenti importante è pianificare una gestione coordinata e partecipata delle risorse, in modo che non ci siano disparità tra le classi nel loro utilizzo. Infine per ottimizzare le strategie e le scelte più efficaci si vuole predisporre piattaforme *cloud* per ciascun dipartimento in modo che l'esperienza di uno diventi esperienza di tutti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire lo scambio tra docenti per incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Offrire ad ogni studente le stesse possibilità

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le criticità formative e potenziare le strategie più funzionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Porre in atto forme efficaci di programmazione e gestione dei percorsi di sviluppo professionale del personale. Progettare una formazione indirizzata all'utilizzo nella didattica di strumenti informatici come i Tablet o le LIM.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Offrire ad ogni studente le stesse possibilità

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le criticità formative e potenziare le strategie più

funzionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Il responsabile, unico per entrambi gli ordini scolastici, dovrà

- sondare le necessità formative, in termini di didattica digitale, dei docenti dei due ordini
- programmare attività formative con formatori interni (*peer teaching*)
- programmare attività formative con consulenti esterni
- promuovere corsi *on line* e in presenza organizzati all'esterno dell'istituto
- essere a conoscenza dei corsi frequentati dai docenti, inerenti la didattica digitale

Per il periodo di riferimento si individua come responsabile il prof. Quintiliani, animatore digitale.

Risultati Attesi

L'eterogeneità dei docenti del nostro istituto sia dal punto di vista anagrafico che per curriculum professionale necessita di attività formative perché in una fase iniziale si azzerino le differenze nel know-how degli insegnanti nel campo delle nuove tecnologie. In una seconda fase l'attività formativa avrà lo scopo di potenziare l'utilizzo del digitale nella didattica, accorciando la distanza tra l'attuale linguaggio didattico e quello dei nativi digitali. Ci si aspetta in una fase iniziale la formazione di un clima stimolante per docenti e allievi e a lungo termine un miglioramento delle performances dell'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL CALENDARIO DELLE RISORSE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

Per Il calendario delle risorse si prevede l'individuazione di tre responsabili, uno per plesso.

Il responsabile di ciascun plesso dovrà garantire che le risorse siano ugualmente fruibili da tutte le classi. Pertanto sarà necessario pianificare, già ad inizio anno scolastico, un calendario per la turnazione delle classi nelle aule in cui sono disponibili lavagne interattive multimediali.

Tale turnazione dovrà essere prevista anche per le altre risorse che si renderanno eventualmente disponibili nel corso del triennio.

Risultati Attesi

La scuola non può prescindere dal saper usare in modo appropriato il computer e le nuove tecnologie, in particolare riconoscendo un valore aggiunto all'utilizzo della lavagna interattiva multimediale. Anche a fronte di una formazione specifica sul suo utilizzo resta il problema di non avere in tutte le classi tali dispositivi. Perché a beneficiarne siano il numero massimo di studenti/docenti si propone per il triennio 2019-2022 un calendario di rotazione nelle aule perché tutti possano sperimentarne l'utilizzo e testarne le potenzialità e i vantaggi anche in termini di inclusione. Il fatto di programmare tale rotazione consentirà a ciascun docente di pianificare delle attività, anche predisposte in seno ai dipartimenti. Il risultato generale atteso sarà una maggiore uniformità nelle metodologie utilizzate dai diversi docenti e una auspicabile riduzione della variabilità tra le classi alle prove di Italiano e Matematica delle rilevazioni nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIATTAFORME DI CONDIVISIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

L'attività *Piattaforme di condivisione* prevede la realizzazione di piattaforme in cui ciascun dipartimento potrà raccogliere materiali inerenti attività didattiche (digitali e non) funzionali alla formazione degli allievi. Si individuano due responsabili: uno per la scuola primaria, uno per la scuola secondaria.

Il responsabile di ciascun ordine avrà il compito di:

- affiancare i docenti nelle creazione e gestione delle piattaforme
- promuovere l'utilizzo delle piattaforme
- relazionare *in itinere* e a fine anno scolastico su eventuali criticità riscontrate

Risultati Attesi

Perché l'esperienza di uno si trasformi in esperienza di tutti, consentendo alla totalità dei docenti (e di conseguenza degli alunni) del nostro istituto di crescere tutti in egual misura, si propone l'istituzione di piattaforme cloud dove ciascun dipartimento raccoglierà percorsi didattici, lezioni multimediali, simulazioni e tutto quanto di digitale (e non) ritenga strategicamente funzionale all'apprendimento. Tale condivisione presumibilmente consentirà di ottimizzare le scelte didattiche più ottimali e a lungo termine un miglioramento complessivo delle valutazioni d'istituto.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE
Ambiente di apprendimento.

L'istituto propone "I laboratori itineranti", in questo modo i computer, i robot e le



attrezzature scientifiche saranno mobili per consentirne a tutti l'utilizzo, in base alle esigenze di programmazione. Tali laboratori avranno una duplice funzione, quella di superare l'idea di postazione fissa e nello stesso tempo sopperire alla mancanza di aule specifiche.

L'istituto inoltre ritiene fondamentale l'uso delle LIM e dei monitor, pertanto, si provvederà a dotare ciascuna classe di tali dispositivi tecnologici a supporto della didattica.

Pratiche didattiche. L'Istituto, alla luce dei processi individuati nel PDM e delle attività proposte nel PNSD, si propone di porre in atto forme efficaci di programmazione e gestione dei percorsi didattici. Si proporrà di incentivare l'utilizzo di nuove tecnologie in classe così da accorciare la distanza fra l'attuale linguaggio didattico e quello dei nativi digitali. I docenti utilizzeranno metodologie avanzate con strumenti gratuiti e open source adattabili alle varie esigenze. L'insegnante, con le proprie competenze progettuali e di interazione, gestirà tali pratiche didattiche consentendo agli studenti di svolgere attività che favoriscano la loro libera espressione e la loro creatività assolvendo a finalità educative che andranno oltre le specifiche esigenze curriculari.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola vuole adottare una didattica multimediale tesa a utilizzare tecnologie multimediali usate per scoprire, costruire, inventare concetti e tesa a sviluppare le capacità comunicative degli alunni e stimolare la loro curiosità favorendo i processi metacognitivi, conducendoli a "fare" e a "sperimentare" attivamente più che ad "ascoltare" o "osservare" passivamente. Si realizza attraverso una metodologia basata sul problem solving, cooperative learning, compiti di realtà,



flipped classroom. E' una didattica che si propone di valorizzare le potenzialità dei singoli alunni rendendoli protagonisti del processo di apprendimento e soggetti autonomi e consapevoli delle conoscenze e delle competenze che apprendono a scuola in vista di un pieno inserimento nel mondo del lavoro e nella vita quotidiana.

CONTENUTI E CURRICOLI

L' istituto, in riferimento alla competenza digitale (la numero 4) richiesta nel profilo delle competenze al termine del primo ciclo di studi, ha previsto nuove strategie didattiche supportate dai seguenti progetti:

- **Eipass** La finalità del corso è elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica, garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come esso possa essere utilizzato efficientemente
- **Coding** La finalità è lo sviluppo del pensiero computazionale, scindere problemi grandi in altri più piccoli per giungere alla loro risoluzione. Il progetto si prefigge la finalità di sviluppare tale metodologia logica, non la programmazione
- **Curricoli digitali:** promuovere l'apprendimento della competenza digitale e di cittadinanza attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale coinvolgendo i diversi campi di esperienza e i diversi ambiti disciplinari.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Trasformare l'aula in reali ambienti di apprendimento dotandole di arredi flessibili e tecnologie a supporto di una didattica innovativa ed inclusiva.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	Minecraft	scratch
Avanguardie educative DEBATE		
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VIA LA SPEZIA

RMEE82501A

VIA ACIREALE, 2

RMEE82502B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"DUCA D'AOSTA"

RMMM825019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento**TRAGUARDI DELLE COMPETENZE E DEL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI STUDI**

Le Indicazioni Nazionali danno il Profilo delle competenze dello studente al termine del primo ciclo e dei Traguardi di competenze per disciplina al termine della scuola primaria e al termine della secondaria di 1° grado.

Al termine del 1° ciclo lo studente riceve una “Certificazione delle competenze” su modelli adottati a livello nazionale ed europeo dove sono attestate le competenze progressivamente acquisite e il consiglio orientativo per la scuola del secondo ciclo.

L'Istituto nel corso dell'anno 2015 ha elaborato, dopo una fase di formazione dei docenti, in rete con altre scuole, un Curricolo unico dalla prima classe della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria di 1° grado, tenendo conto di: competenze, abilità / capacità, conoscenze, contenuti, unità d'apprendimento con attività e metodologia.

Le INDICAZIONI ci presentano un sistema scolastico italiano che si rifà alle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

L'istituto Mastroianni ha pertanto fatto riferimento a tali competenze fondamentali per la progettazione curricolare ed extracurricolare:

1. **Competenza alfabetica funzionale:** indica la capacità dello studente di individuare, comprendere, esprimere, creare, interpretare sentimenti, fatti e opinioni. Implica la capacità di relazionarsi con gli altri in modo efficace, opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica;
2. **Competenza multilinguistica** indica la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace. Tale capacità comprende una dimensione storica e una competenza interculturale. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.
3. **Competenza matematica e competenza in scienze tecnologie e ingegneria.** La competenza matematica dovrebbe far sì che le persone siano in grado di applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario), seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Le persone dovrebbero essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di

comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, e comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. Per quanto concerne scienze, tecnologie e ingegneria, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici. La comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. Queste competenze dovrebbero consentire alle persone di comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura, ecc.).

4. **Competenza digitale** Tale competenza presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.** Tale competenza consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo

6. **Competenza in materia di cittadinanza** si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo

7. **Competenza imprenditoriale.** Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Vi rientra la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. È essenziale la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.

8. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.**

Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere

effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA LA SPEZIA RMEE82501A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA ACIREALE, 2 RMEE82502B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"DUCA D'AOSTA" RMMM825019

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

ALLEGATI:

Curricolo Ed. Civica ICMMastroianni.pdf

Approfondimento

Le proposte per il 2021-2022 nella
scuola secondaria di primo grado

SEZIONE A: 30 ore con seconda lingua comunitaria TEDESCO ; indirizzo scientifico

- tecnologico

SEZIONE B: 30 ore con seconda lingua comunitaria TEDESCO ; indirizzo scientifico

- tecnologico

SEZIONE C: 30 ore con 1 ora di conversazione linguistica per il conseguimento della certificazione TRINITY (iscrizione a carico della famiglia); con seconda lingua comunitaria SPAGNOLO

SEZIONE D: 30 ore con 1 ora di conversazione linguistica per il conseguimento della certificazione TRINITY (iscrizione a carico della famiglia); con seconda lingua comunitaria SPAGNOLO

SEZIONE E: 30 ore con 1 ora di conversazione linguistica per il conseguimento della certificazione TRINITY (iscrizione a carico della famiglia); con seconda lingua

comunitaria SPAGNOLO

SEZIONE F: 30 ore con seconda lingua comunitaria SPAGNOLO ; indirizzo
scientifico - tecnologico

Attività pomeridiana trasversale alle sezioni: potenziamento musicale

30 ore settimanali (8.00 – 14.00 dal Lunedì al Venerdì)

5 ore di Italiano

2 ore di Storia

2 ore di Geografia

6 ore di Matematica e scienze

3 ore di lingua Inglese

2 ore di Tecnologia

2 ore di Arte e Immagine

2 ore di ed. musicale

2 ore di scienze motorie

2 ore di seconda lingua comunitaria **TEDESCO o SPAGNOLO**

1 ora di Religione o alternativa

1 ora approfondimento italiano (scrittura creativa per la classe prima e latino per le classi seconde e terze

ALLEGATI:

DISCIPLINE CURRICOLARI primaria.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

MARCELLO MASTROIANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel nostro curriculum abbiamo scelto di fissare degli obiettivi generali di riferimento organizzati secondo l'idea di Bruner "Curricolo a spirale" seguendo il principio che si debba partire dal primo anno di scuola primaria con spiegazioni più intuitive, per poi risalire, con moto circolare, ad una spiegazione più formale e strutturata finché l'alunno comprenda l'argomento e la materia in tutto il suo potere generativo. Nel tentativo di concretizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico - operativo, attraverso una continuità educativo- didattica e metodologica. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Istituto si pone, l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda entrambi i versanti del curriculum stesso: il programma e la programmazione. Si tratta infatti di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di finalità ed obiettivi generali (che appartengono alle programmazioni dei tre plessi dell'I.C.) per poi arrivare alla successiva specificazione di tali obiettivi generali in obiettivi specifici (corrispondenti alla peculiare strutturazione dei contenuti e delle attività delle scuole stesse).

IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE COMUNI AI DUE ORDINI DI SCUOLA

1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti);
2. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...);
3. Favorire l'esplorazione e la scoperta (pensiero divergente e creativo);
4. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi ed di età diverse.
5. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un

insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio; 6. Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento); 7. Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca; 8. Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono state definite, dai docenti dei tre plessi, in modo collegiale, in un'ottica di verticalità e in osservanza di quanto specificato dalle Indicazioni nazionali, in merito al Profilo dello studente e alle indicate competenze che devono essere raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione. - Lavorare con e per gli altri; - Saper ascoltare nella madrelingua e nella lingua straniera; - Comprendere e utilizzare i linguaggi verbali e non verbali; - Comprendere testi; - Raccogliere, interpretare ed elaborare dati; - Problem solving; - Acquisire un metodo di studio; - Comprendere ed utilizzare formulari; - Saper contestualizzare nel tempo e nello spazio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'esigenza che la Scuola avverte con più forza è quella di proporre modelli positivi di vita, improntati al rispetto di sé e degli altri ed alla valorizzazione delle diversità, contrastando la tendenza all'isolamento, all'individualismo, al bullismo, all'assenza di valori di riferimento. Tali problematiche investono tutti i ceti e tutte le età e possono creare situazioni di disagio psicologico e sociale che necessitano di interventi opportuni di prevenzione. Competenze chiave di cittadinanza pertanto saranno: - Scuola per la formazione della persona e del cittadino che opera per il massimo sviluppo della personalità di ogni alunno, favorendo la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con la società garantendo lo sviluppo delle potenzialità della persona; - Scuola che promuove l'integrazione delle sue diverse componenti: razionale, sociale, creativa e motoria; - Scuola che favorisce una consapevole comprensione del mondo, per facilitarne l'inserimento nella società, anche attraverso il potenziamento delle capacità di orientarsi negli spazi sempre più articolati e complessi della comunicazione; - Scuola che educa alla convivenza democratica, alla consapevolezza delle varie forme di diversità per prevenire e contrastare la formazione dei pregiudizi e per ampliare l'orizzonte culturale e sociale oltre la realtà più prossima,

in modo da riflettere sulla realtà culturale e sociale più vasta.

NOME SCUOLA

VIA LA SPEZIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel nostro curriculum abbiamo scelto di fissare degli obiettivi generali di riferimento organizzati secondo l'idea di Bruner "Curricolo a spirale" seguendo il principio che si debba partire dal primo anno di scuola primaria con spiegazioni più intuitive, per poi risalire, con moto circolare, ad una spiegazione più formale e strutturata finché l'alunno comprenda l'argomento e la materia in tutto il suo potere generativo. Nel campo della formazione culturale, la forte diversificazione dei contesti di riferimento dei nostri alunni pone la questione della necessità, da un lato, di rispondere ad esigenze formative diverse, dall'altro, di offrire pari opportunità a tutti. Se per alcuni si tratta di rimuovere degli ostacoli che pregiudicano il pieno sviluppo delle potenzialità, per altri si tratta di consolidare competenze ed abilità e di vivere esperienze sempre più ricche, tanto più che emerge con sempre maggiore frequenza la richiesta, da parte delle famiglie, di estendere le esperienze cognitive a tutti quei linguaggi che connotano la comunicazione nella nostra società (musica, teatro, arte, grafica, informatica)

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED. CIVICA ICMMASTROIANNI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Le linee guida a cui si ispira l'OFFERTA FORMATIVA sono rappresentate da: Equità dell'offerta formativa per i diversi ordini di scuola, con pari opportunità sia umane, sia finanziarie e tecnologiche; Continuità didattica con piani di progettazione pluriennali; □ Flessibilità sia didattica sia organizzativa; Integrazione con il territorio; □ Trasparenti criteri di scelta delle attività progettuali; □ Valutazione, sia interna sia esterna, degli

apprendimenti in sintonia con l'attuale legislazione. L'azione didattica – educativa risulta essere rivolta principalmente: Allo “star bene con sé e con gli altri” in un progetto verticale sull'affettività, sulla socializzazione e sulla prevenzione al disagio che è trasversale all' ed. alimentare, all'ed. ambientale e all'ed. civica; □ Alla preparazione culturale e formazione dell'individuo: ascolto/espressione orale e scritta, partecipazione, acquisizione di un metodo di conoscenza, riflessione; □ Alla “continuità” per favorire il raccordo tra gli ordini di scuola in un progetto di curriculum verticale; □ Alla valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente; □ Al successo di tutti gli studenti con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO SEZIONE PRIMARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lavorare con e per gli altri; □ Saper ascoltare nella madrelingua e nella lingua straniera; □ Comprendere e utilizzare i linguaggi verbali e non verbali; □ Comprendere testi; □ Raccogliere, interpretare ed elaborare dati; □ Problem solving; □ Acquisire un metodo di studio; □ Comprendere ed utilizzare formulari; □ Saper contestualizzare nel tempo e nello spazio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto vuole porsi, innanzi tutto, al servizio dei cittadini come punto di riferimento fondamentale nella formazione dei giovani per garantire una risposta di qualità ai bisogni formativi. Premesso che il sistema di istruzione e formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, rispettando i ritmi dell'età evolutiva e le differenze e l'identità di ciascuno e che la Costituzione e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo e del bambino assicurano a tutti pari opportunità, l'Istituto si impegna, facendo propri tali scopi, a formare l'uomo e il cittadino per garantire lo sviluppo delle potenzialità della persona; promuovere l'integrazione delle sue diverse componenti: razionale, sociale, creativa e motoria; favorire una consapevole comprensione del mondo; favorire l'inserimento nella società, anche attraverso il potenziamento delle capacità di orientarsi negli spazi sempre più articolati e complessi della comunicazione; educare alla convivenza democratica, alla consapevolezza delle varie forme di diversità per prevenire e contrastare la formazione dei pregiudizi; ampliare l'orizzonte culturale e sociale oltre la realtà più prossima, riflettere sulla realtà culturale e sociale più vasta.

NOME SCUOLA

VIA ACIREALE, 2 (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel nostro curriculum abbiamo scelto di fissare degli obiettivi generali di riferimento organizzati secondo l'idea di Bruner "Curricolo a spirale" seguendo il principio che si debba partire dal primo anno di scuola primaria con spiegazioni più intuitive, per poi risalire, con moto circolare ad una spiegazione più formale e strutturata finché l'alunno comprenda l'argomento e la materia in tutto il suo potere generativo. Nel campo della formazione culturale, la forte diversificazione dei contesti di riferimento dei nostri alunni pone la questione della necessità, da un lato, di rispondere ad esigenze formative diverse, dall'altro, di offrire pari opportunità a tutti. Se per alcuni si tratta di rimuovere degli ostacoli che pregiudicano il pieno sviluppo delle potenzialità, per altri si tratta di consolidare competenze ed abilità e di vivere esperienze sempre più ricche, tanto più che emerge con sempre maggiore frequenza la richiesta, da parte delle famiglie, di estendere le esperienze cognitive a tutti quei linguaggi che connotano la comunicazione nella nostra società (musica, teatro, arte, grafica, informatica)

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED. CIVICA ICMMASTROIANNI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Le linee guida a cui si ispira l'OFFERTA FORMATIVA sono rappresentate da: Equità dell'offerta formativa per i diversi ordini di scuola, con pari opportunità sia umane, sia finanziarie e tecnologiche; Continuità didattica con piani di progettazione pluriennali; □ Flessibilità sia didattica sia organizzativa; Integrazione con il territorio; □ Trasparenti criteri di scelta delle attività progettuali; □ Valutazione, sia interna sia esterna, degli apprendimenti in sintonia con l'attuale legislazione. L'azione didattico - educativa risulta essere rivolta principalmente: Allo "star bene con sé e con gli altri" in un progetto verticale sull'affettività, sulla socializzazione e sulla prevenzione al disagio che

è trasversale all' ed. alimentare, all'ed. ambientale e all'ed. civica; □ Alla preparazione culturale e formazione dell'individuo: ascolto/espressione orale e scritta, partecipazione, acquisizione di un metodo di conoscenza, riflessione; □ Alla "continuità" per favorire il raccordo tra gli ordini di scuola in un progetto di curriculum verticale; □ Alla valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente; □ Al successo di tutti gli studenti con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO SEZIONE PRIMARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lavorare con e per gli altri; □ Saper ascoltare nella madrelingua e nella lingua straniera; □ Comprendere e utilizzare i linguaggi verbali e non verbali; □ Comprendere testi; □ Raccogliere, interpretare ed elaborare dati; □ Problem solving; □ Acquisire un metodo di studio; □ Comprendere ed utilizzare formulari; □ Saper contestualizzare nel tempo e nello spazio

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto vuole porsi, innanzi tutto, al servizio dei cittadini come punto di riferimento fondamentale nella formazione dei giovani per garantire una risposta di qualità ai bisogni formativi. Premesso che il sistema di istruzione e formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, rispettando i ritmi dell'età evolutiva e le differenze e l'identità di ciascuno e che la Costituzione e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo e del bambino assicurano a tutti pari opportunità, l'Istituto si impegna, facendo propri tali scopi, a formare l'uomo e il cittadino per garantire lo sviluppo delle potenzialità della persona; promuovere l'integrazione delle sue diverse componenti: razionale, sociale, creativa e motoria; favorire una consapevole comprensione del mondo; favorire l'inserimento nella società, anche attraverso il potenziamento delle capacità di orientarsi negli spazi sempre più articolati e complessi della comunicazione; educare alla convivenza democratica, alla consapevolezza delle varie forme di diversità per prevenire e contrastare la formazione dei pregiudizi; ampliare l'orizzonte culturale e sociale oltre la realtà più prossima, riflettere sulla realtà culturale e sociale più vasta

NOME SCUOLA

"DUCA D'AOSTA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel nostro curriculum abbiamo scelto di fissare degli obiettivi generali di riferimento organizzati secondo l'idea di Bruner "Curriculum a spirale" seguendo il principio che si debba partire dal primo anno di scuola primaria con spiegazioni più intuitive, per poi risalire, con moto circolare, ad una spiegazione più formale e strutturata finché l'alunno comprenda l'argomento e la materia in tutto il suo potere generativo. Nel campo della formazione culturale, la forte diversificazione dei contesti di riferimento dei nostri alunni pone, da un lato, la necessità di rispondere ad esigenze formative diverse, dall'altro, di offrire pari opportunità a tutti. Se per alcuni si tratta di rimuovere degli ostacoli che pregiudicano il pieno sviluppo delle potenzialità, per altri si tratta di consolidare competenze ed abilità e di vivere esperienze sempre più ricche, tanto più che emerge con sempre maggiore frequenza la richiesta da parte delle famiglie, la necessità di estendere le esperienze cognitive a tutti quei linguaggi che connotano la comunicazione nella nostra società (musica, teatro, arte, grafica, informatica)

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED. CIVICA ICMMASTROIANNI 2020-2021.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Le linee guida a cui si ispira l'OFFERTA FORMATIVA sono rappresentate da: Equità dell'offerta formativa per i diversi ordini di scuola, con pari opportunità sia umane, sia finanziarie e tecnologiche; Continuità didattica con piani di progettazione pluriennali; □ Flessibilità sia didattica sia organizzativa; Integrazione con il territorio; □ Trasparenti criteri di scelta delle attività progettuali; □ Valutazione, sia interna sia esterna, degli apprendimenti in sintonia con l'attuale legislazione. L'azione didattica - educativa risulta essere rivolta principalmente: Allo "star bene con sé e con gli altri" in un progetto verticale sull'affettività, sulla socializzazione e sulla prevenzione al disagio che è trasversale all' ed. alimentare, all'ed. ambientale e all'ed. civica; □ Alla preparazione

culturale e formazione dell'individuo: ascolto/espressione orale e scritta, partecipazione, acquisizione di un metodo di conoscenza, riflessione; □ Alla "continuità" per favorire il raccordo tra gli ordini di scuola in un progetto di curriculum verticale; □ Alla valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente; □ Al successo di tutti gli studenti con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SEZIONE SECONDARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lavorare con e per gli altri; □ Saper ascoltare nella madrelingua e nella lingua straniera; □ Comprendere e utilizzare i linguaggi verbali e non verbali; □ Comprendere testi; □ Raccogliere, interpretare ed elaborare dati; □ Problem solving; □ Acquisire un metodo di studio; □ Comprendere ed utilizzare formulari; □ Saper contestualizzare nel tempo e nello spazio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto vuole porsi, innanzi tutto, al servizio dei cittadini come punto di riferimento fondamentale nella formazione dei giovani per garantire una risposta di qualità ai bisogni formativi. Premesso che, il sistema di istruzione e formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, rispettando i ritmi dell'età evolutiva e le differenze e l'identità di ciascuno e che la Costituzione e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo e del bambino assicurano a tutti pari opportunità, l'Istituto si impegna, facendo propri tali scopi, a formare l'uomo e il cittadino per garantire lo sviluppo delle potenzialità della persona; promuovere l'integrazione delle sue diverse componenti: razionale, sociale, creativa e motoria; favorire una consapevole comprensione del mondo; favorire l'inserimento nella società, anche attraverso il potenziamento delle capacità di orientarsi negli spazi sempre più articolati e complessi della comunicazione; educare alla convivenza democratica, alla consapevolezza delle varie forme di diversità per prevenire e contrastare la formazione dei pregiudizi; ampliare l'orizzonte culturale e sociale oltre la realtà più prossima, riflettere sulla realtà culturale e sociale più vasta.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IL GRECO È TRA NOI

Il corso sarà rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado in orario extracurricolare. (competenza multilinguistica)

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come finalità quella di motivare gli studenti allo studio della lingua antica sottolineandone la modernità e individuando le eredità che hanno lasciato nelle lingue moderne, nei linguaggi specifici (scientifico, artistico, letterario) e nella lingua parlata. Il sistema linguistico costituirà il termine di confronto fra passato e presente dal punto di vista morfologico e sintattico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto sarà svolto in modalità laboratoriale al fine di rendere i ragazzi protagonisti del proprio processo di apprendimento.

❖ CODING: EUROPE CODE WEEK

Il progetto intende perseguire l'interesse degli alunni verso le tecnologie digitali attraverso la partecipazione all'Europe code week.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è lo sviluppo del pensiero computazionale, scindere problemi grandi in altri più piccoli per giungere alla loro risoluzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **MAGIA DELL'OPERA: DON PASQUALE DI DONIZETTI**

Magia dell'Opera è un progetto di educazione e formazione sul teatro musicale incentrato sul capolavoro di Gaetano Donizetti, Don Pasquale, e finalizzato al potenziamento delle competenze culturali e espressive degli allievi. Strutturato come un percorso laboratoriale in collaborazione sinergica con i docenti, coinvolge gli allievi in numerose attività multidisciplinari che culminano nella partecipazione alla rappresentazione dell'opera. Magia dell'Opera è un progetto di educazione e formazione sul teatro musicale incentrato sul capolavoro di Gaetano Donizetti, Don Pasquale, e finalizzato al potenziamento delle competenze culturali e espressive degli allievi. Strutturato come un percorso laboratoriale in collaborazione sinergica con i docenti, coinvolge gli allievi in numerose attività multidisciplinari che culminano nella partecipazione alla rappresentazione dell'opera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Magia dell'Opera è un progetto di educazione e formazione sul teatro musicale incentrato sul capolavoro di Gaetano Donizetti, Don Pasquale, e finalizzato al potenziamento delle competenze culturali e espressive degli allievi. Strutturato come un percorso laboratoriale in collaborazione sinergica con i docenti, coinvolge gli allievi in numerose attività multidisciplinari che culminano nella partecipazione alla rappresentazione dell'opera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Approfondimento

I tre progetti sono rivolti agli alunni della scuola primaria e verranno realizzati in forme diverse con collaborazioni esterne.

❖ LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO (PROGETTO DEL COMUNE DI ROMA)

Il progetto intende fornire gli strumenti per conoscere l'unicità dell'immenso patrimonio storico e artistico della città di Roma, per scoprire, anche nel proprio quartiere, siti e meraviglie allargando gli orizzonti della conoscenza. L'interesse e la curiosità per la città favoriranno la conoscenza in ambito storico, artistico, archeologico, urbanistico, naturalistico, attraverso incontri che renderanno possibile una diversa e più cosciente cultura del luogo. Gli insegnanti e gli alunni, attraverso la ricerca, le indagini scientifiche, nell'approfondire proprietà e qualità della materia di studio, potranno realizzare sinergie capaci di arricchire e vivacizzare la programmazione didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Ricerca e studio del monumento o del sito archeologico, individuando vari aspetti e collegamenti con i contesti storico-culturali e sociali a cui appartiene -Crescita culturale e sviluppo della consapevolezza in termini di cura e tutela dei beni che appartengono alla nostra città e a tutti i cittadini -Condivisione delle conoscenze acquisite al di fuori dell'ambiente scolastico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CORSO DI POTENZIAMENTO ALLA LINGUA INGLESE "TRINITY"

Il progetto si propone di guidare gli alunni coinvolti al superamento dell'esame trinity; i tempi contemplati sono in orario curriculare

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità di ascolto e parlato (listening and speaking) per il conseguimento della certificazione presso il Trinity College

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ POTENZIAMENTO MUSICALE

Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività relative al potenziamento musicale deliberato e facente parte integrante del PTOF e ha la finalità di potenziare le

competenze musicali degli alunni attraverso la concertazione e l'esecuzione di gruppo di pezzi strumentali polifonici. I pezzi musicali da eseguire saranno scelti dal docente preposto al progetto musicale tenendo conto delle capacità esecutive generali del gruppo e della propensione dimostrata dagli alunni nel corso degli incontri verso il repertorio strumentale di diverse epoche. I pezzi musicali scelti saranno trascritti dal docente e adattati allo specifico organico strumentale, operando ove necessario le idonee semplificazioni e modificazioni delle singole parti per permettere la partecipazione attiva e proficua di tutti i partecipanti. Nell'ambito dell'incontro settimanale i ragazzi saranno guidati nell'attività di studio e acquisizione delle diverse parti, e , successivamente nella loro concertazione per l'esecuzione d'insieme.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli Obiettivi Specifici d'Apprendimento perseguiti nell'ambito di questo percorso sono quelli relativi alla pratica strumentale di gruppo: □ sviluppo della tecnica esecutiva allo strumento didattico; □ esecuzione/ricreazione per lettura di un brano ritmico-melodico a più parti controllando il sincronismo, l'espressione, l'amalgama delle diverse voci, l'agogica nelle diverse frasi, semifrasi e incisi melodici; □ acquisizione del lessico specifico della disciplina e dei criteri di organizzazione formale della musica e delle principali strutture fraseologiche del linguaggio musicale e della loro valenza espressiva. □ sviluppo di strategie di lavoro efficaci orientate all'acquisizione di un metodo di studio consapevole inteso come processo attivo e riflessivo; Le competenze delle quali si prevede lo sviluppo all'interno del progetto sono quelle relative a: □ consapevolezza di sé; □ consapevolezza ed espressione culturale; □ imparare ad imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ SPORTELLO DI RECUPERO DI ITALIANO

Il progetto verrà svolto in orario extracurricolare offrendo la possibilità agli allievi che ne facciano richiesta di chiarire, rispiegare, ripassare argomenti già trattati in classe sia in piccoli gruppi che individualmente, per dare loro la possibilità di lavorare in modo accurato e secondo i propri ritmi di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Percorso per favorire il successo scolastico nell'area letteraria e che si sviluppa lungo

tutto il corso dell'anno scolastico con finalità di recupero, consolidamento e potenziamento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA**

Partecipazione al progetto Apofruitdel Ministero delle politiche agricole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare al consumo della frutta. Promozione della conoscenza dei ritmi della natura e di una corretta alimentazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PROGETTI LETTURA: "LEGGIAMO" E "UN LIBRO PER AMICO"**

I progetti rivolti rispettivamente alle classi quinte del plesso Diaz e Carducci, consistono in un'attività trasversale che accompagnerà gli alunni per l'intero anno scolastico e si svilupperà attraverso la lettura: -di libri che affrontano varie tematiche (scelte di volta in volta) -di articoli dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e relativa discussione; -di testi più o meno brevi, per i bambini stranieri e/o con PDP. -di libri e documenti, come strumento di studio delle discipline antropologiche; -delle arti visive; Inoltre, sono previste le seguenti collaborazioni: -con la Fiera del libro Più libri, più liberi; -con varie case editrici; -con la casa editrice Giunti con il progetto "Leggimi ancora" -con le Biblioteche del quartiere (Mandela, Mameli...) -con autori per ragazzi - partecipazione ad eventi culturali, quali DIGIT srl per il Cody Trip al Salone del libro di Torino (15-16 ottobre 2021) · Libriamoci: Giornata di lettura nelle scuole, nel mese di novembre · la settimana della lettura, a novembre il mese del libro, a maggio · e varie iniziative che verranno proposte durante l'anno scolastico. L'attività prevede: Visite guidate anche on-line Partecipazioni a Mostre o eventi culturali anche on-line Produzioni creative

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura - Favorire

l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'allievo al libro - Educare all'ascolto - Esplorare le potenzialità emotive e riflessive attraverso la lettura - Promuovere la lettura nelle biblioteche scolastiche e le risorse e i servizi del territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ASSISTENZA SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ NELLA COMPrensIONE E PRODUZIONE DEL LINGUAGGIO

Attuazione nei confronti degli alunni disabili sensoriali uditivi degli obiettivi individuati nel P.E.I. , perseguendo efficaci prassi inclusive attraverso la fruizione di strumenti didattici, metodologie e strategie con l'assistenza anche operatori che svolgeranno servizio di assistenza specialistica per gli alunni con disabilità sensoriale uditiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo fondamentale è l'attenzione ai bisogni educativi del bambino non udente realizzando interventi specifici ed idonei a trattare la disabilità sensoriale ed uditiva, con l'intento di perseguire l'obiettivo della funzione comunicativa al fine di superare difficoltà e svantaggi nel processo d'apprendimento, nell'integrazione e nella socializzazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ RECUPERO, POTENZIAMENTO, CONSOLIDAMENTO

Attraverso l'utilizzo dell'orario di potenziamento nella Primaria, si propone l'attuazione di un progetto nell'ambito linguistico atto a favorire procedure di recupero/consolidamento/potenziamento/ampliamento, relativamente alle abilità di: lettura, comprensione del testo, produzione orale e scritta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuando il senso globale, le informazioni esplicite ed implicite e lo scopo. Scrivere testi di vario genere, corretti nell'ortografia, chiari e coerenti con l'argomento. Rielaborare semplici testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli e sintetizzandoli. Riconoscere e

applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice ed espansa, alle parti del discorso e ai principali connettivi. Conoscenza delle figure retoriche.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ MENTI ATTIVE IN CLASSE: PREVENIRE LE DIPENDENZE

I docenti di italiano e matematica- scienze lavoreranno insieme nelle ore curricolari per i ragazzi. La classe verrà modificata nel suo Setting per creare un clima sereno, favorendo la capacità dei ragazzi di raccontare e raccontarsi per riflettere sul vissuto e sulle loro esperienze

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è di rafforzare le "life skills" (capacità umane che vengono acquisite tramite insegnamenti per gestire problemi e situazioni della vita umana) con l'obiettivo di prevenire l'uso di tabacco, alcol e droghe e ogni tipo di dipendenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ON LINE...NELLA POLIS E NELLA CIVITAS

Il progetto "On line... nella Polis e nella Civitas", nasce dall'esigenza di sviluppare una motivazione positiva verso la scrittura e di avvicinare gli alunni, ad una lettura personale degli eventi storici, che getti un ponte fra il loro presente ed il passato, spesso avvertito come estraneo ed astratto. Il percorso sarà portato avanti per tutto l'anno scolastico e, in base agli argomenti storici trattati, verranno proposte, di volta in volta, tracce per lo sviluppo di testi narrativi di immedesimazione, contestualizzati al periodo storico che si sta studiando. Il percorso sarà portato avanti per tutto l'anno scolastico e, in base agli argomenti storici trattati, verranno proposte, di volta in volta, tracce per lo sviluppo di testi narrativi di immedesimazione, contestualizzati al periodo storico che si sta studiando. I testi elaborati dagli alunni, verranno poi trascritti al computer e raccolti in un Volume/ Ricordo oppure e-book per la classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo di una motivazione positiva verso la scrittura. - Sviluppare la capacità di esprimere, interpretare concetti pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in modo creativo nei diversi contesti storici studiati. - Conoscere le procedure di pianificazione, stesura e revisione del testo di scrittura utilizzando strumenti di organizzazione delle idee (scalette, mappe) e tecniche narrative(flash-back, flash-forward). - Potenziare lo sviluppo delle competenze cognitive linguistiche ed espressive - Riconoscere in fatti e fenomeni della Storia passata nessi e strutture ricorrenti nei diversi periodi storici. - Maturare atteggiamenti di rispetto e di uguaglianza nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **LA CASA DEI SOGNI**

Giochi di gruppo incentrati sul vissuto corporeo (esercizi di coordinazione motoria ecc.) . L'obiettivo è la realizzazione di uno spettacolo teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione efficace, gestione delle emozioni, empatia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **GLI ARTONAUTI**

Utilizzare il linguaggio della scoperta dei diversi linguaggi dell'arte nel mondo come opportunità di esprimere talenti, utilizzare il linguaggio universale dell'arte come veicolo di comunicazione nella classe, dove sono presenti disabilità, alunni stranieri e nuovi inserimenti. La partenza degli Artonauti: dal mito alla proposta di attività. Realizzazione di un percorso annuale tramite lo strumento di un album edizione La Spiga in dotazione gratuita agli alunni, da scoprire e completare insieme ad attività artistiche laboratoriali, sviluppato secondo un viaggio virtuale intorno al mondo. L'attività prevede: Visite guidate (se possibile causa covid) Produzione di materiali

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruzione di identità che aspirino a migliorarsi, puntando al massimo delle proprie

potenzialità e nel rispetto delle proprie attitudini Offrire a tutti gli alunni, la possibilità di sentirsi inclusi e partecipi del percorso formativo sviluppo della capacità critica

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **LEGGERE...CHE AVVENTURA**

Il progetto ha lo scopo di fare acquisire agli alunni “ Il piacere di leggere” e suscitare una naturale disposizione all'utilizzo del libro quale strumento di conoscenza e arricchimento personale. Le nuove tecnologie multimediali hanno modificato l'uso e l'impiego degli strumenti tradizionali nella comunicazione che, tuttavia non misconoscono il valore del libro cartaceo. Nel corso dell'anno scolastico, la fruizione di libri di vario genere permetterà, quindi agli alunni, di sperimentare avventure fantastiche e significative sia sotto l'aspetto cognitivo che affettivo- relazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere il valore integrante del libro nella cultura multimediale della comunicazione.
-Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. - Favorire l'avvicinamento emozionale-cognitivo del libro. - Sviluppare nel bambino le competenze necessarie per stabilire un rapporto creativo e costruttivo con il libro. - Sperimentare la lettura non come un fatto doveroso ma come un gioco interessante e coinvolgente. - Educare all'ascolto e alla comunicazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SPORTELLO DI RECUPERO DI MATEMATICA**

Il progetto verrà svolto in orario extracurricolare offrendo la possibilità agli allievi che ne facciano richiesta di chiarire, rispiegare, ripassare argomenti già trattati in classe sia in piccoli gruppi che individualmente, per dare loro la possibilità di lavorare in modo accurato e secondo i propri ritmi di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

recupero delle competenze di base di matematica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ SPORTELLO DI RECUPERO DI SPAGNOLO

Il progetto verrà svolto in orario extracurricolare offrendo la possibilità agli allievi che ne facciano richiesta di chiarire, rispiegare, ripassare argomenti già trattati in classe sia in piccoli gruppi che individualmente, per dare loro la possibilità di lavorare in modo accurato e secondo i propri ritmi di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

recupero competenze di base della lingua spagnola

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ SPORTELLO DI RECUPERO DI INGLESE

Il progetto verrà svolto in orario extracurricolare offrendo la possibilità agli allievi che ne facciano richiesta di chiarire, rispiegare, ripassare argomenti già trattati in classe sia in piccoli gruppi che individualmente, per dare loro la possibilità di lavorare in modo accurato e secondo i propri ritmi di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

recupero delle competenze di base di inglese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ EQUIP TODAY TO THRIVE TOMORROW (ET3)

Il progetto Equip Today To Thrive Tomorrow (ET3) ha una durata di 3 anni (giugno 2020-agosto 2023) ed è realizzato in Italia da Save the Children Italia grazie al contributo di Accenture Foundation e in collaborazione con Save the Children USA. Il progetto ha come obiettivo principale quello di contrastare la povertà educativa e favorire l'acquisizione da parte di ragazzi e ragazze di competenze umane e di capacità tecnologiche e digitali in ambito STEM. Il progetto si avvale di metodologie di

apprendimento innovative basate sui problemi del mondo reale (apprendimento per problemi e sul learning by doing), con un'attenzione alla mentalità di crescita e alla creatività in un'ottica di inclusione di genere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si definiscono i seguenti obiettivi specifici: 1. Migliorare le competenze umane e le capacità tecnologico-digitali degli studenti e supportare lo sviluppo di una mentalità dinamica orientata alla crescita personale e professionale; 2. Favorire l'inclusione di genere e l'avvicinamento precoce alle discipline STEM; 3. Ampliare le metodologie didattiche e fornire i materiali alle scuole relativi ai temi di progetto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CODYTRIP 2021-22, VIAGGI DI ISTRUZIONE ONLINE

Si tratta di esperienze formative online, organizzate come viaggi di istruzione, da vivere in classe e in famiglia, alla scoperta di luoghi, tradizioni, persone e saperi. CodyTrip usa in modo originale e semplicissimo le tecnologie digitali per colmare le distanze senza mobilità, permettendo a tutti di partecipare attivamente. Tecnologia e immaginazione consentono di spingersi oltre i limiti di una tradizionale gita scolastica, estendendone la durata, offrendo esperienze esclusive, permettendo di interagire con migliaia di ragazzi di altre città, mettendo a disposizione materiali originali e guide d'eccezione, annullando i costi di partecipazione e i tempi di viaggio e coinvolgendo le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

il contrasto alla povertà educativa, per l'educazione civica digitale e per il dialogo intergenerazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ QUEL FRESCO PROFUMO DI LIBERTÀ

Sensibilizzare ai temi della legalità, lotta alle mafie, alla cittadinanza attiva, alla pace, all'intercultura. L'attuale transito culturale non sempre offre modelli di riferimento ed

esempi coinvolgenti, mirati a strutturare nei bambini e negli adolescenti un'adeguata crescita civica, sociale, culturale per la promozione della legalità democratica. In tale scenario la scuola è chiamata a svolgere un ruolo determinante per arginare il dilagare della cultura dell'illegalità come dato immodificabile della nostra società. Il progetto prende le mosse e mira alla partecipazione degli studenti dell'Istituto M. Mastroianni al Concorso Nazionale "Quel fresco profumo di libertà" indetto con la collaborazione del Ministero dell'istruzione, Centro Studi Paolo e Rita Borsellino e con il patrocinio della Siped. L'attività prevede: Percorso di lavoro sulle stragi di mafia del '92 in Sicilia. Incontro con la giornalista Dina Lauricella Incontro con Rita Borsellino Incontro con il Prof. Massimiliano Fiorucci Romatre, Produzione di testi e strumenti mediali, video, documentary, racconti, articoli, fumetti, fiabe Produzione di inchieste, reportage, articolo giornalistico, fantastico, giallo o fiabesco, sceneggiature per film o piece teatrali

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere gli articoli fondanti della nostra Costituzione. Contestualizzare la nostra Costituzione nel periodo storico di riferimento. Analizzare criticamente la strage di Portella della Ginestra e identificarla in termini storici. Conoscere le stragi di mafia in Sicilia del 1992. Analizzare il concetto di "inclusione" in un paese democratico. Sensibilizzare al significato Della parola "Intercultura" e alla ricchezza culturale e umana che ne scaturisce. Percepire e strutturare l'idea di cultura della legalità. Sensibilizzare alla costruzione del "sé" come individuo consapevole e critico attraverso la memoria, la cultura, la conoscenza, il desiderio e la volontà di partecipazione attiva ai processi di attuazione della democrazia. Per la misurazione degli obiettivi indicati sarà istituita una commissione interna all'Istituto che opererà come organo valutatore, con parametri prestabiliti, per l'assegnazione di un premio interno ai lavori consegnati, degni di nota, orientati al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ HOCKEY SU PRATO

LEZIONI GRATUITE NEL CAMPETTO POLIVALENTE Tenute dall'istruttore Federale Roberto Brocco in collaborazione con l'insegnante di classe □ TORNEI

Obiettivi formativi e competenze attese

– SPORT formativo, ad alto valore socializzante. – Importante attività fisica – Rispetto delle regole – Rispetto dell'altro – Autocontrollo – Sviluppo della concentrazione – Divertimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **IL FLAUTO DOLCE**

Lettura delle note sul pentagramma □ Esercizi individuali □ Esercizi di musica d'insieme □ Esecuzione collettiva di semplice melodie □ Ascolto musicale □ Saggio finale

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione delle competenze concernenti la simbologia della notazione musicale e il suo conseguente utilizzo pratico (sugli strumenti) • Lo studio del flauto con particolare riguardo alla coordinazione, all'esecuzione individuale e di gruppo (per imitazione) ed all'insieme sonoro. • Un primo utilizzo della voce rivolto allo sviluppo delle personali attitudini all'ascolto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE- COLDIRETTI LAZIO**

il modulo affronta i punti cardini che esplicitano la correlazione tra cibo e natura: la sostenibilità ambientale, la valorizzazione della biodiversità, il consumo, lo spreco alimentare L'attività prevede: Visite guidate , Produzione di materiali

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si inserisce nel curricolo di educazione civica di Istituto, classi quarta e quinta, relativamente ai temi della sostenibilità ambientale, dell'educazione alimentare, del rispetto delle regole. I criteri di valutazione riguardano - Partecipazione - consapevolezza - coerenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ GIOCHI D'AUTUNNO

L'attività prevede lo svolgimento delle fasi preliminari e successive e alla gara, oltre che la gara stessa che si terrà il giorno 16 Novembre 2021 (nelle modalità consentite dalla condizione epidemiologica) - Promozione evento e coordinamento dei docenti partecipanti - Relazioni con l'Università Bocconi - Pianificazione della gara - Ordinamento, controllo e invio del materiale - Progettazione premiazione

Obiettivi formativi e competenze attese

I quesiti elaborati dall'Università Bocconi obbligano a lavorare fuori dagli schemi precostituiti dettati dalle programmazioni dedicate alle classi prime, seconde e terze. I contenuti dunque percorreranno tutto quanto appreso nel proprio percorso scolastico. L'obiettivo fondamentale è quello di favorire la costruzione di un rapporto sereno con le discipline matematiche. L'indicatore principale è la percentuale di iscrizione per singola classe e complessiva dei plessi e dell'istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ DESTINAZIONE BOCCONI

Dopo la fase d'istituto dei Giochi d'Autunno, le competizioni matematiche che da anni svolgiamo in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano, c'è volontà da parte dei ragazzi di accedere alle Semifinali nazionali. Queste gare si svolgeranno il 12 Marzo 2022 in diverse sedi di Roma e metteranno a confronto la competenze dei nostri allievi con quelle di allievi di altri istituti. Il progetto mira a ottimizzare le strategie risolutive elaborate dagli allievi, fornendo una preparazione più consapevole per affrontare la gara. L'attività prevede, nel mese di febbraio 2022, 4 incontri da 75' in presenza dove lavorare sui quesiti degli anni precedenti in gruppo, favorendo scambi di intuizioni e idee, coordinati dal docente

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è quello di favorire gli scambi di idee e intuizioni da parte delle eccellenze del nostro istituto ottimizzando, grazie all'assistenza del docente, le strategie risolutive. Gli indicatori utilizzati saranno il numero massimo e il numero medio di quesiti risolti correttamente dai nostri alunni e il numero di alunni classificatisi in posizione utile per la gara finale a Milano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS" PER LA PRIMARIA

Il progetto, per l'anno scolastico 2021/2022, presenta le seguenti caratteristiche generali: □ coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie): - classi 1^a, 2^a e 3^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. - classi 4^a e 5^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motoriosportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. - tutte le classi dalla 1^a alla 5^a: - fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; - realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni. I

Obiettivi formativi e competenze attese

il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: "DAL GIOCO LIBERO ALLA COSTRUZIONE DELLA

SQUADRA"

Lo scopo primario del progetto è la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico, come richiesto dalle linee guida per le attività di Educazione Fisica, finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive in orari pomeridiani. L'attività sportiva svolta nel centro è rivolta a tutti gli studenti (anche ai ragazzi con disabilità) frequentanti la scuola. Le attività proposte dal centro saranno numerose e scansionate nel tempo: inizialmente tutti gli alunni saranno coinvolti in diverse attività al fine di offrire maggiori opportunità di scelta, da parte degli studenti interessati, per poi essere indirizzati a praticare attività sportive più congeniali e per le quali hanno particolari attitudini. La scelta delle varie attività ha tenuto conto delle strutture sportive presenti, delle opportunità e risorse del territorio (enti e associazioni sportive che collaborano con la scuola). Le attività, come indicato, si svolgeranno sia a livello curricolare che extracurricolare. In ambito extracurricolare - La preparazione avverrà mantenendo le disposizioni dettate dal CTS nel piano scuola 2021-2022 a causa dell'emergenza sanitaria: A- Pallavolo e Volley S3; B - Mini-basket e Basket;

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Miglioramento il benessere psicofisico; 2) Salvaguardare e migliorare lo stato di salute; 3) Favorire le relazioni sociali, utilizzando anche occasioni di integrazione e continuità e per sviluppare un'educazione alla competizione che permetta ai ragazzi/e "di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale" 4) Conoscere le varie discipline sportive, relazionare con tecnici ed istruttori che curano ambiti disciplinari-sportivi diversi; 5) Migliorare la capacità di vivere in modo giusto sia la vittoria che la sconfitta rispettando regole, avversari e risultato; 6) Momento di incontro e di aggregazione fra gli alunni dei tre plessi della scuola

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTI DI INCLUSIONE: COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA (CAA) E DI ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE

L'Istituto promuove azioni di intervento nei confronti delle disabilità e garantisce il

diritto di ogni alunno ad apprendere nel rispetto dei tempi e delle modalità specifiche del singolo, progettando percorsi individualizzati condivisi con le famiglie, gli specialisti e le associazioni esterne. I progetti, finanziati dalla Regione Lazio, consentono di individuare operatori specializzate che si affiancano agli alunni con disabilità durante le attività didattiche per facilitare il processo di apprendimento migliorando la qualità dell'interazione, della comunicazione-mediazione e riducendo la probabilità che si verifichino comportamenti disfunzionali

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'integrazione scolastica e garantire il successo formativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **EUROPA IN CANTO**

Direttamente nella propria scuola, le classi coinvolte, in orario scolastico o extrascolastico, parteciperanno a cicli di laboratori durante i quali esperti di didattica musicale e cantanti lirici supporteranno il lavoro dei docenti, coinvolgendo gli studenti nel canto dei brani scelti dell'opera. Ma non solo: verranno dedicati specifici momenti all'apprendimento di alcuni testi tramite la LIS (Lingua Italiana dei Segni) Questo percorso laboratoriale, oltre che momento mirato all'apprendimento delle arie, vuole essere un'occasione per far entrare gli alunni nel vivo della realtà musicale. Infatti attraverso un metodo didattico innovativo, capace di unire musica e gioco, tutti gli argomenti affrontati saranno resi a misura di studente e modellati secondo l'età delle classi mediante giochi e interazioni attive

Obiettivi formativi e competenze attese

sensibilizzare e favorire l'approccio all'ascolto della musica lirica inclusione e partecipazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'accoglienza è ritenuta un momento altamente qualificante per il nostro istituto.. i

primi giorni di scuola segnano per i ragazzi l'inizio di un "tempo nuovo" ricco di emozioni e di timori". Quest'anno il tema centrale delle attività laboratoriali è quello della sicurezza inteso sia come legato ai rischi legati al contesto scolastico che ai rischi sanitari legati alla situazione di attuale pandemia da SARS COVID19

Obiettivi formativi e competenze attese

promuovere la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole sviluppare una maggiore consapevolezza difronte ai rischi comprendere l'importanza di misure preventive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Il progetto, essendo già in atto da qualche anno nel nostro Istituto un processo di digitalizzazione che dovrà evidentemente proseguire e supportare ancora, prevede un particolare vantaggio per il processo di insegnamento-apprendimento, facilitato da un linguaggio accessibile agli studenti, ormai sempre più digitalizzato, e potenziato dall'utilizzo di risorse aggiuntive direttamente fruibili nella sessione di lavoro scolastico. L'apprendimento potenziato negli ambienti dall'utilizzo del collegamento alla rete

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

internet non prescinde da una metodologia collaborativa, incentrata sulla centralità del processo di insegnamento-apprendimento, sull'apprendimento per scoperta, basato su problemi (ABP) o problem-based learning (PBL) e inquiry-based science education (IBSE, conformemente alle indicazioni di cui ai Programma quadro dell'Unione Europea) sulla motivazione, sui bisogni formativi dei 'nativi digitali', sull'applicazione del neo-paradigma della complessità: interagire con l'innovazione ed il cambiamento, risolvere problemi, privilegiare i metodi piuttosto che i contenuti.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il Progetto per l'azione, #4 Ambienti per la didattica digitale integrata, si propone di facilitare la diffusione di tecnologie audiovisive e multimediali all'interno dei percorsi di insegnamento-apprendimento, a favore di utenze interne e/o territoriali.

Le principali attività previste saranno:

- supporto alla didattica, con produzione e post-produzione audio-visiva e fotografica da condividere in rete;
- preparazione e presentazione di documenti innovativi di supporto alla docenza, di lavori

STRUMENTI

ATTIVITÀ

degli studenti, di ricerca artistica, in prospettiva pluralistica e interculturale;
-collaborazione per la registrazione, produzione e la post-prod. audiovisiva per convegni, eventi e progetti;
-apertura al territorio tramite possibilità di utilizzo delle attrezzature e attivazione corsi specifici.

Si vuole quindi favorire lo sviluppo di nuove competenze, aumentare la sensibilità estetica, favorire la documentazione, la produzione e la presentazione di materiale didattico innovativo.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'ipotesi progettuale mira a trasformare in modo funzionale l'ambiente di apprendimento (inteso sia come spazio che come modo di lavoro) sia attraverso l'uso integrato di tecnologie digitali scelte, connesse alla rete e organizzate per garantire agli alunni l'acquisizione di competenze sia attraverso personalizzazioni. Si prevede di sviluppare ancor di più una riorganizzazione

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

del tempo-scuola permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i numerosi e complessi servizi che offre. In questa ottica l'allievo potrebbe avere a disposizione un supporto online per lo studio casalingo ed anche il rapporto scuola-famiglia potrebbe ottenere un notevole miglioramento dal punto di vista di comunicazione e/o informazioni. Da questo punto di vista l'idea progettuale di fondo risiede, nella centralità accordata al soggetto come protagonista del proprio percorso di apprendimento e nell'opportunità di offrire al contesto educativo una proficua occasione per introdurre una prospettiva innovativa nella prassi educativa e l'esplorazione di un nuovo modello di apprendimento interattivo da svilupparsi primariamente, ma non solo, nell'ambito della didattica ordinaria.

Il recupero di spinte motivazionali degli alunni, e la conseguente possibilità di affrontare forme di disagio e di limitare o prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, quanto di incrementare il successo formativo, costituiscono, certamente, l'obiettivo generale cui tende il servizio governato dalla nostra istituzione scolastica responsabile del raggiungimento dei risultati prefissati, improntati a criteri fondamentali

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

della sua azione di governo quelli dell'efficacia e dell'efficienza, nella prospettiva di una valutazione di sistema.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il nostro Istituto porta avanti già molte attività legate alla programmazione ed i suoi linguaggi. Il coding coinvolge già molte classi ma il nostro intento è trasferire conoscenze informatiche legate a quest'ambito ed appassionare la totalità della scuola primaria.

La crescente diffusione del pensiero computazionale prodotta dalle campagne di alfabetizzazione contribuirà a scardinare il problema degli stereotipi di genere e della crisi di competenze, formando generazioni di giovani che potranno scegliere in piena consapevolezza se intraprendere carriere di studio e lavoro nei cosiddetti ambiti STEM e se scegliere di diventare dei bravi programmatori, ma in ogni caso potranno applicare l'approccio algoritmico in qualsiasi altro ambito ogni volta che lo riterranno utile. E' a questo che bisogna pensare per impostare il discorso sul coding a scuola, continuando nel frattempo a motivare

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

ragazzi e ragazze ad intraprendere studi e professioni in ambito informatico per far fronte all'urgenza di competenze. Ad oggi la partecipazione dei docenti dell'I.C. M. Mastroianni è stata straordinaria alla Europe Code Week e sono state organizzate moltissime attività di coding - pensiero computazionale che hanno entusiasmato ed appassionato più di 450 alunni. L'entusiasmo, la creatività e la risposta estremamente positiva dei nostri alunni sono un buon punto di partenza per continuare ad utilizzare lo strumento del coding in modo trasversale per una didattica innovativa.

**DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO**

- Girls in Tech & Science

Questa azione che il nostro Istituto sta promuovendo con progetti estivi ma con l'intenzione di proseguire in futuro nasce dalla necessità di iniziare fin dalla prima formazione a favorire il contributo femminile negli ambiti scientifico, matematico e tecnologico. L'intento è di sradicare la stereotipata non propensione delle alunne verso le discipline scientifiche. Nella pratica, il programma del nostro istituto punta a rendere accattivanti le materie STEM, soprattutto per la parte femminile, partendo da conoscenze e pratiche tradizionalmente di pertinenza delle donne (come la cosmesi, le arti o la cucina), mostrando le basi rigorose matematico-

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

scientifiche che accompagnano, talvolta inconsapevolmente, le buone pratiche di questi saperi, proiettandole in una dimensione attuale mediante l'ausilio delle moderne tecnologie digitali e del pensiero computazionale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

L'animatore digitale è, nel nostro Istituto, una figura che sta favorendo il processo di digitalizzazione con l'intento di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. L'animatore digitale si è proposto di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad attività formative oltre a favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività legati alla nuova cultura digitale e, più in generale, ai temi del PNSD. Si cercherà di aumentare i momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

realizzazione di una cultura digitale condivisa.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La tecnologia informatica è diventata una parte integrante e sempre più indispensabile per il corretto ed efficiente funzionamento dell'intera struttura scolastica, sia dal punto di vista amministrativo (servizi di segreteria, orario, scambio dati) che dal punto di vista didattico (laboratori informatizzati, utilizzo dei registri elettronici). L'Istituto Comprensivo "M. Mastroianni" si è dotato di alcune attrezzature e della rete wifi pur necessitando di miglioramenti. Tuttavia, riguardo al settore didattico, ancora non ha beneficiato delle potenzialità derivanti da una adeguata formazione interna che si rende necessaria soprattutto per far conoscere, comprendere e appassionare i docenti ad una didattica basata su innovazione e sperimentazioni. In particolare si pensa a corsi in ambiente multimediale tenuti da formatori, docenti, esperti esterni riguardanti Informatica di base, Coding, Video scrittura,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Impaginazione, Scrittura creativa, Inserimento ed Elaborazione dati, Presentazione di lavori, ricerche e attività, Utilizzo di LIM e monitor touch, Utilizzo di registro elettronico, software a servizio della didattica, Autocad, produzione di immagini e fotografie digitali, Photoshop, video montaggio. L'intento ambizioso è anche quello di provvedere e stimolare la realizzazione aperta al territorio di Workshop, Conferenze, Seminari, Eventi mediante l'uso delle nuove tecnologie.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"DUCA D'AOSTA" - RMMM825019

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento insegnamento ed è incentrata essenzialmente sui percorsi effettuati dal singolo alunno, sia in relazione al curricolo che in riferimento al processo di maturazione.

La valutazione riveste una un visione orientativa e formativa tesa a sviluppare nell'alunno la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte autonome, rappresentando pertanto un momento di crescita indirizzato a favorire la consapevolezza e le capacità di auto-valutazione.

I criteri di valutazione comuni alle diverse discipline sono: a. Il raggiungimento degli obiettivi b. Il livello di conoscenza e la correttezza espositiva dei contenuti c.

La coerenza e organicità del discorso scritto e orale d. La capacità di sintesi e di rielaborazione e. L'uso di un linguaggio adeguato al contesto f. La capacità di memorizzazione g. La capacità di contestualizzare h. L'ordine e la chiarezza nel presentare i propri lavori i. L'analisi delle situazioni o degli eventi particolari che hanno inciso positivamente o negativamente sul rendimento.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: Allegato A - Valutazione Ed. Civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2, D.L. 62/2017) è espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

-CONVIVENZA CIVILE: momento di verifica delle capacità dello studente di rispettare le disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto di quelli altrui;

-RELAZIONALITÀ: capacità dell'alunno di stabilire relazioni positive tra i pari e gli adulti;

-PARTECIPAZIONE: contributo attivo ed efficace alla vita scolastica.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il giudizio di non ammissione è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio. La non ammissione avrà luogo oltre che nei casi A e B:

A. Quando l'alunno ha superato il limite delle assenze e previsto dalla legge (frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore), fermo restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti;

B. Quando non ha partecipato alle prove INVALSI necessarie per l'ammissione all'Esame di Stato;

o Quando la valutazione dell'alunno è non positiva per mancato o scarso rispetto delle regole verso i doveri scolastici;

o Quando gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti e le carenze sono tali da non consentire una proficua frequenza della classe successiva;

o Quando si rileva una scarsa maturazione del processo di apprendimento sulla base della verifica del mancato raggiungimento degli obiettivi educativi – didattici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'alunno non sarà ammesso all'Esame di Stato:

- Se, fermo restando il monte ore minimo dei 3/4 dell'orario scolastico annuale e fermo

restando le deroghe stabilite dai rispettivi organi collegiali, ha superato il limite delle ore di assenza consentito;

o Se è incorso nella sanzione prevista dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);

o Se relativamente all'Esame di Stato non ha partecipato alle prove Invalsi;

o Se i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo

o Se la scheda di valutazione dell'alunno/a presenti almeno tre valutazioni gravemente non sufficienti (quattro/decimi), oppure tre valutazioni non sufficienti (cinque/decimi) e due valutazioni gravemente non sufficienti (quattro/decimi).

Criteri di valutazione generali :

Si allegano i criteri di valutazione definitiva sede di collegio docenti

ALLEGATI: Criteri di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento scuola sec. 1° grado - I.C.M.Mastroianni.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA LA SPEZIA - RMEE82501A

VIA ACIREALE, 2 - RMEE82502B

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento insegnamento ed è incentrata essenzialmente sui percorsi effettuati dal singolo alunno, sia in relazione al curriculum che in riferimento al processo di maturazione.

La valutazione riveste una visione orientativa e formativa tesa a sviluppare nell'alunno la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte autonome rappresentando pertanto un momento di crescita indirizzato a favorire la consapevolezza e le capacità di auto-valutazione.

La valutazione verrà espressa in decimi (giudizi sintetici disciplinari) terrà conto

oltre che del livello di acquisizione delle conoscenze - abilità, anche dei seguenti ulteriori criteri:

- l'impegno manifestato dall'alunno;
- il grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza;
- il livello di prestazione raggiunto rispetto alle potenzialità personali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: allegato A valutazione ed. civica .pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento stabiliti nel collegio docenti sono:

- Capacità di autocontrollo;
- Rispetto delle regole di convivenza democratica;
- Capacità di collaborare e relazionarsi con gli altri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Alla luce della normativa vigente, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione:

- 1.Gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
2. Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero;
- 3.Mancanza di autonomia operativa e organizzativa;

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL
COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI SCUOLA PRIMARIA IC.
MASTROIANNI.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'Istituto promuove azioni di intervento nei confronti delle diversità; sono previste nelle programmazioni attività fra pari che aiutano e stimolano chi è più in difficoltà. La partecipazione ai glh operativi consente agli insegnanti curricolari di acquisire e

condividere strategie di intervento; i consigli di classe predispongono PDP per alunni con BES e vengono attivati progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri neoarrivati. L'attività sportiva insieme alle attività laboratoriali (tecnico-pratiche, artistiche e musicali, multimediali) risultano essere un'ottima strategia di inclusione. Varie sono le attività e gli eventi sportivi proposti nel corso dell'anno: grazie allo sport proposto in maniera altamente professionale e trasversale a tutte le discipline, si è riusciti a includere e a trasformare gruppi classe notevolmente eterogenei in gruppi coesi e collaborativi anche nel caso di alunni con gravi disabilità. I docenti seguono corsi di aggiornamento su tematiche riguardanti la didattica e la valutazione di alunni con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza

Lo svolgimento dei glh in orario antimeridiano, compatibilmente con gli impegni del personale delle ASL, spesso comporta la partecipazione di non tutti i docenti del consiglio di classe, perché in servizio in classe.

Recupero e potenziamento

L'Istituto, in linea con la media regionale e nazionale, attua interventi di recupero e di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Partecipa alle gare matematiche organizzate dall'Università Bocconi di Milano; ha introdotto corsi per il conseguimento dell'EIPASS, corsi di conversazione in lingua inglese con il Trinity School e varie attività laboratoriali (ambito linguistico, artistico, musicale, legalità e convivenza civile).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Assistenti educativi culturali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Relativamente ai PEI e PDP il consiglio di classe/interclasse, ed ogni insegnante in merito alla disciplina/materia di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno metteranno in atto, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e alla realizzazione del percorso didattico inclusivo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consigli di classe e interclasse, docente di sostegno, aec, funzione strumentale, famiglie e operatori della asl

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto con la famiglia e di presentazione della situazione sono determinanti ai fini del successo di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI/PDF • Incontri scuola -genitori in base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico • Coinvolgimento dei genitori nelle progettazioni di obiettivi educativi

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti a livello di reti di scuole

Collaborazione Polizia di Stato per la prevenzione del disagio sociale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

1. Verificare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali. 2. Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi in base a quanto stabilito nei singoli PEI e PDP. 3. Predisposizione di schede di rilevazione, piani didattici e attestati di competenze in uscita.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti si provvederà a formare le classi inserendo gli alunni in questione nella classe più adatta. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa per cui ci si propone quanto segue:

- incontro del coordinatore del sostegno o di un suo delegato, o del docente referente con gli operatori della Scuola dell'infanzia/ primaria/secondaria di primo grado per la formulazione di uno specifico Progetto di accoglienza;
- realizzazione del Progetto di accoglienza personalizzato per promuovere una reciproca conoscenza tra l'alunno e la nuova Scuola.

❖ APPROFONDIMENTO

Il PAI piano annuale dell'inclusione, deliberato dal Collegio dei docenti, sintetizza le azioni e l'organizzazione dell'IC Mastroianni volte all'inclusione

ALLEGATI:

PAI I.C. M.Mastroianni a.s. 2021-2022.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Regolamento

- Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. □ Per la scuola del Primo Ciclo: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti (15 ore) di attività didattica sincrona; per le classi prime della scuola primaria sono previste 12 unità orarie da 50 minuti (10 ore) di attività didattica sincrona. o Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Team o del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone. o Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita per motivi □ di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza; □ Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working. □ Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente. o Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con

l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni. o Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. o Le consegne inerenti alle AID asincrone e le relative scadenze sono assegnate dal lunedì al venerdì entro le ore 19:00.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
DISCIPLINE	N. UNITA' ORARIE SETTIMANALI DA 45 MINUTI
ITALIANO	5
STORIA	2
GEOGRAFIA	1
MATEMATICA E SCIENZE	5
INGLESE	2
SECONDA LINGUA	1
TECNOLOGIA	1
MUSICA	1
ARTE	1
SCIENZE MOTORIE	1
	TOTALE N. 20

SCUOLA PRIMARIA		
DISCIPLINE	CLASSE PRIMA N. UNITA' ORARIE SETTIMANALI DA 50 MINUTI	DALLA SECONDA ALLA QUINTA N. UNITA' ORARIE SETTIMANALI DA 45 MINUTI
ITALIANO	4	7
STORIA	1	1
GEOGRAFIA	1	1
MATEMATICA	3	6
INGLESE	1	2
SCIENZE/TECNOLOGIA	1	2
ARTE	1	1
	TOTALE N. 12	TOTALE N. 20

ALLEGATI:

Piano-scuola-didattica digitale integrata- ICMastroianni.pdf



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Le attività svolte dalla docente-collaboratrice sono finalizzate a supportare la Ds in ambito organizzativo e didattico	1
Funzione strumentale	1) Compiti e ruoli della Funzione Strumentale "Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)" • Raccoglie a Giugno le nuove proposte per il PTOF dell'anno successivo; • Raccoglie tutti i progetti dei docenti dei tre plessi, delle Commissioni; • Pubblicizza i progetti proposti da Enti esterni e raccoglie le adesioni; • Revisiona, integra e aggiorna il P.O.F. nel corso dell'anno; • Organizza la realizzazione dei progetti; • Organizza, coordina le riunioni della Commissione P.O.F e gli incontri di coordinamento organizzativo; • Gestisce le attività di verifica e di autovalutazione del P.T.O.F. dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione; • Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, dei	3



dipartimenti e delle commissioni; • Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa; • Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico-professionale; • Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica; 2) Compiti e ruoli della Funzione Strumentale di "Tecnologie" (suddivisa tra due docenti) • Supporta i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie; • Si occupa della gestione del Laboratorio di Informatica della scuola sec. di 1° grado e dei supporti multimediali; • Si occupa della sperimentazione dei programmi in uso per il Registro elettronico; • Si occupa di coordinare la formazione dei docenti per l'uso del Registro elettronico; • Si offre come amministratore di sistema in collegamento con la ditta fornitrice del programma utilizzato; gestione e supporto della piattaforma google-gsuite • Piano Nazionale per la scuola digitale. 3) Continuità Si propone di: • Presentare iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso il progetto accoglienza sia degli alunni che dei genitori; • Collabora con il Dirigente Scolastico per la formazione delle classi iniziali e nel presentare un quadro generale delle classi formate dopo la somministrazione dei test d'ingresso; • Creare incontri con i docenti della Commissione per trattare la scelta dei



libri di testo, Indicazioni Nazionali di Curricolo, Prove INVALSI, criticità espresse dai genitori riguardo le attività del POF, informazioni sugli alunni che passano da un ordine di scuola all'altro; • Organizza le attività di Continuità fra le classi ponte, lezioni, visite, viaggi di istruzione; • Organizza incontri di continuità con gli insegnanti dei diversi ordini di scuola; • Programma Open day e organizza materiali di pubblicizzazione. 4) Sostegno e inclusività Per quest'anno scolastico 2021-2022 la funzione strumentale sarà divisa per i tre plessi e per i due ordini di grado. Una figura per la Scuola secondaria di primo grado Duca d'Aosta; una figura per la scuola primaria Diaz; una figura per la scuola primaria Carducci • Coordina il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione); • Coordina le attività di Sostegno; • Analizza insieme al Dirigente Scolastico i bisogni educativi e didattici di ciascun alunno disabile per la ripartizione delle ore di sostegno; • Coordina ed elabora la proposta del PAI (Piano di inclusione annuale) dell'Istituto; • Raccoglie i PEI (Piano educativo individualizzato) degli alunni disabili e i PDP (Piani didattici personalizzati) per gli alunni con DSA (Disturbo di apprendimento scolastico) o per altri tipi di BES (alunni con Bisogni educativi speciali); • Coordina GLI di Istituto e GLH operativi; • Prende contatti con ASL ed Enti esterni; • Offre consulenza ai docenti per tutti gli alunni con BES; • E' referente della formazione sull'inclusione; •



	Diffonde la cultura dell'inclusione promuovendo e sensibilizzando la comunità scolastica.	
Responsabile di plesso	Due docenti della scuola primaria, una per ciascuna sede, collaborano con la Dirigente nell'organizzazione didattica	2
Responsabile di laboratorio	Per ciascuna sede sono state individuate delle figure responsabili dei diversi laboratori presenti nell'istituto. In alcuni casi c'è una coincidenza fra la funzione strumentale, collaboratrice della DS ed il responsabile di laboratorio, tuttavia la scelta del collegio docenti è ricaduta su tali figure per via delle specifiche competenze dei docenti. AULA INFORMATICA PALESTRA	2
Animatore digitale	Il docente, insieme al DS e al DSGA, ha il ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola a partire dal PNSD	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF	4



Coordinatore dell'educazione civica	Finalità Collaborare con il Dirigente Scolastica per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica	3
Figura di coordinatore delle iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo	Il referente, ha il compito di coordinare iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, si avvale della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili.	1
Sito scolastico	La collaboratrice del Dirigente si occupa anche dell'organizzazione e dell'aggiornamento del sito scolastico. Le due funzioni coincidono per via delle competenze specifiche della docente.	1
Coordinatore di classe e presidente di interclasse	Il coordinatore di classe e di interclasse redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati; tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; è il punto di riferimento del consiglio di classe; è il punto di riferimento degli alunni nella classe; si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; tiene,	29



	<p>in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del CdC, in assenza del dirigente scolastico. In alcuni casi la funzione di coordinatore di classe e di presidente di interclasse coincide con le figure di staff del Dirigente scolastico in base alle competenze specifiche.</p>	
<p>Referente dell'autovalutazione dell'istituto</p>	<p>La referente ha il compito di: - Promuovere la cultura della autovalutazione d'Istituto; - Promuovere e gestire i processi relativi alla autovalutazione d'Istituto mediante analisi e verifiche del servizio dell'Istituzione scolastica; - Coordinare le attività e le strategie d'intervento atte ad individuare i punti di forza ed i punti di debolezza dell'azione educativa; - Gestire on-line il format RAV predisposto a cura dell'Invalsi utile a fornire alla Scuola strumenti di lettura ed analisi; - Acquisire dati richiesti attraverso il coinvolgimento attivo del personale docente, ata, famiglie, studenti e stakeholder; - Monitorare la customer satisfaction; - Diffondere la cultura e la condivisione dei risultati; - Partecipare ad iniziative di formazione in servizio organizzate in collaborazione tra soggetti del SNV e l'Amministrazione scolastica anche in modalità on-line con piattaforma dedicata.</p>	<p>1</p>



referente Invalsi	<ul style="list-style-type: none"> • raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; • organizzazione e predisposizione modalità di somministrazione delle prove c.a., in accordo con le istruzioni impartite dall'Invalsi secondo il Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017; • coordinamento delle attività di tabulazione dei dati • analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi; • predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; • presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; • stesura relazione finale sull'attività svolta 	3
-------------------	---	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Quattro docenti saranno utilizzati per il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base Un docente sarà utilizzato sull'attività di sostegno e di inclusione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di	Attività realizzata	N. unità attive



concorso		
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente ha iniziato un percorso di potenziamento di strumento musicale.(tastiera)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La docente svolge attività di sostegno e di consolidamento delle competenze di base con alunni bes (104; bes; stranieri)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dott.ssa Felicianna Ferrenti Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.), in servizio presso la Scuola, ha il compito di sovrintendere e curare l'organizzazione dei servizi svolgendo funzioni di coordinamento degli Assistenti di Segreteria e dei Collaboratori scolastici.
Ufficio protocollo	HA IL COMPITO DI PROTOCOLLARE TUTTE LE RICHIESTE E LE LETTERE PERVENUTE ALLA SCUOLA
Ufficio acquisti	HA IL COMPITO DI ORGANIZZARE E OCCUPARSI DEGLI ACQUISTI
Ufficio per la didattica	LA SEGRETERIA DIDATTICA DELL'ISTITUTO CURA LE

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	PROCEDURE OPERATIVE PER AFFRONTARE I PROBLEMI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLA PRODUTTIVITÀ DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI IN RELAZIONE A TUTTE LE ATTIVITÀ INSERITE NEL P.O.F.
Ufficio per il personale A.T.D.	HA IL COMPITO DI ORGANIZZARE E OCCUPARSI DEL PERSONALE SCOLASTICO (DOCENTI E ATA) A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it
 Pagelle on line www.portaleargo.it
 Modulistica da sito scolastico
www.icmmastroianni.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **AMBITO 5**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete ha come scuola Polo l'istituto Pirelli; il polo formativo è l'istituto Tullio Levi Civita.

I docenti hanno seguito, e continuano a seguire, corsi di formazione sull'inclusione e la disabilità; sulla didattica e l'innovazione tecnologica; sulla lingua inglese (livello B2).

❖ CURRICOLI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' una rete di venti istituti statali del primo e secondo ciclo. I partner istituzionali e privati sono: Indire, Università di Urbino, Giunti srl, Media Direct srl, APS palestra per la mente.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROTOCOLLO SANITARIO

Corso sul diabete e sulle modalità di intervento, corso sull'applicazione delle misure anticontagio SARS/COVID19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti, collaboratori scolastici, famiglie interessate
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DPO/ADEGUAMENTO GDPR

Incontro formativo sul nuovo regolamento della privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ E- LAVORIAMO L'INCLUSIONE



Il profilo funzionale in relazione al modello ICF per la stesura del nuovo Pei

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Regione Lazio

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Regione Lazio

❖ CORSO DI FORMAZIONE SUL REGISTRO ELETTRONICO

L'animatore digitale ha formato, e continuerà a formare e aggiornare, i docenti interni alla scuola sull'utilizzo del registro elettronico Argo attualmente in uso nell'IC Mastroianni II docente formatore ha seguito, a sua volta, una corso di formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SOFTWARE PER LA DIDATTICA



Il corso è rivolto ai docenti interessanti alle nuove pratiche didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'obiettivo è di promuovere conoscenze e competenze teoriche, metodologiche e applicative in merito alla conduzione e valutazione dei processi di valutazione al fine di impostare la direzione più adeguata di insegnamento e apprendimento dello studente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL CODING

Attività di formazione e laboratori per bambini

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISLESSIAMICA**

corso di formazione base e avanzato sui disturbi specifici dell'apprendimento. Il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare e incentivare le modalità e le strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISLESSIAMICA**



corso di formazione base e avanzato sui disturbi specifici dell'apprendimento. Il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare e incentivare le modalità e le strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ UNPLUGGED

E' un progetto sperimentato e valutato nell'ambito dello studio EUDAp . E' un progetto sulla promozione della salute centrata sulle Life skills.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO ADDETTO ALL'ANTINCENDIO**

corso della durata di n. 8 ore rischio medio

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO PRIMO SOCCORSO**

elementi di primo soccorso

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER); archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; open source e condivisione del sapere; documentazione digitale e biblioteche scolastiche; ICT per l'inclusione; educazione ai media; social media policy e uso professionale dei social media; collaborazione e comunicazione in rete; cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; (open e big) data literacy; pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa; information literacy



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Sulla formazione docenti, introdotta dalla legge 107/2015, il MIUR ha previsto delle iniziative formative che saranno deliberate dal Collegio sulla base del PTOF.

In base ad un'analisi dei bisogni formativi, alle esigenze rilevate nel piano di miglioramento e alle attività previste per il triennio, si ritiene opportuno che i docenti seguano attività di formazione per i seguenti ambiti:

1. Didattica digitale;
2. Tema della valutazione degli apprendimenti;
3. Tema delle competenze e delle connesse didattiche innovative;
4. Inclusione (integrazione multiculturale e insuccesso scolastico).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE DPO/ADEGUAMENTO GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sulla privacy e sui dati sensibili
---	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO dell'IC Mastroianni

❖ **PROTOCOLLO SANITARIO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL/RM2

❖ **PROTOCOLLO SANITARIO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL/RM2

❖ **PROTOCOLLO SANITARIO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL/RM2

❖ **PIANO DI PRIMO SOCCORSO 81/2008 E S.P.M.I.**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico competente dell'IC Mastroianni

❖ PIANO DI PRIMO SOCCORSO 81/2008 E S.P.M.I.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

❖ PIANO DI PRIMO SOCCORSO 81/2008 E S.P.M.I.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

❖ CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	Corso aggiornamento antincendio D. Lgs. 81/08
Destinatari	DSGA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPD dell'IC Mastroianni

❖ **CORSO ANTINCENDIO**

Descrizione dell'attività di formazione	Corso aggiornamento antincendio D. Lgs. 81/08
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPD dell'IC Mastroianni

❖ **CORSO ANTINCENDIO**

Descrizione dell'attività di formazione	Corso aggiornamento antincendio D. Lgs. 81/08
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



RSPD dell'IC Mastroianni

